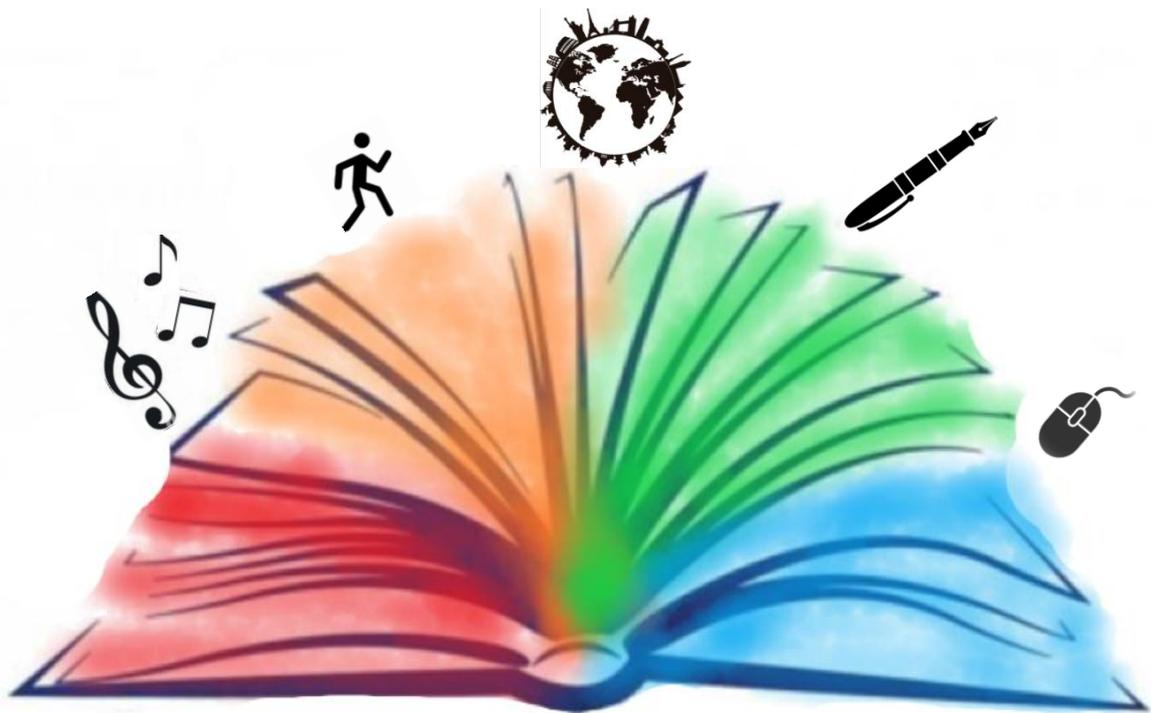


P T O F

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Istituto Comprensivo di Zogno

Triennio 2022-2025

Aggiornamento anno scolastico 2023-2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ZOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006244** del **27/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 39/2023*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto ha sede nel territorio di Zogno, un comune della provincia di Bergamo, in Lombardia. Zogno è situato nella parte inferiore della Valle Brembana ed è il paese vallare più popolato. Si trova ai piedi del Canto Alto e del Monte Zucco, è attraversato dal fiume Brembo ed è circondato dalle alture dove si trovano la maggior parte delle nove frazioni del capoluogo, che comprende anche alcune contrade storiche.

L'Istituto Comprensivo di Zogno comprende nove sedi: cinque plessi di Scuola dell'Infanzia (Cavagnis, Locatelli, Stabello, Endenna, Ambria), cinque plessi di Scuola Primaria (Via Roma, Ambria, Endenna, Stabello e Poscante) e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado (Papa Giovanni XXIII).

Per assicurare il diritto-dovere all'istruzione e per potenziare l'offerta formativa, i plessi delle scuole primarie sono dislocati sul territorio comunale.

Il bacino d'utenza dei vari ordini e gradi di scuola è costituito da alunni residenti nel territorio comunale, a cui si aggiungono alcuni studenti provenienti dai comuni vicini, iscritti all'Istituto per scelte logistiche o per opportunità educativo-formative.

Gli alunni di cittadinanza straniera iscritti a ogni ordine e grado dell'IC di Zogno non hanno mai superato la soglia del 10% della popolazione scolastica.

L'Istituto sollecita la costruzione di reti tra le varie agenzie educative presenti nel territorio comunale, al fine di promuovere la realizzazione di un tessuto sociale sensibile ai temi dell'educazione e della formazione.

La diminuzione dei finanziamenti comunali a favore delle Scuole ha determinato la ricerca di fonti alternative di finanziamento (fondi ministeriali, regionali ed europei) per garantire l'attivazione delle iniziative progettate dall'Istituto.

La sempre più ridotta dotazione organica del personale docente e della scuola in generale, influisce in modo sostanziale sulle esigenze didattiche, organizzative e sulle attività progettuali dell'Istituto.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ZOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC89200X
Indirizzo	VIA MARCONI, 5 ZOGNO 24019 ZOGNO
Telefono	034591142
Email	BGIC89200X@istruzione.it
Pec	bgic89200x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczogno.edu.it

Plessi

ZOGNO, VIA CAVAGNIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89201R
Indirizzo	VIA CAVAGNIS, 4 - 24019 ZOGNO

ZOGNO, VIA LOCATELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89202T
Indirizzo	VIA SAN BERNARDINO, 34. - 24019 ZOGNO



ZOGNO, AMBRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89203V
Indirizzo	VIA SPINO AL BREMBO 1/A FRAZ. AMBRIA 24019 ZOGNO

ZOGNO, ENDENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89204X
Indirizzo	VIA CENTRO, 36 ENDENNA 24019 ZOGNO

ZOGNO, STABELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA892051
Indirizzo	VIA CENTRO, 22 STABELLO 24019 ZOGNO

ZOGNO - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE892012
Indirizzo	VIA ROMA, 5 ZOGNO 24019 ZOGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

ZOGNO - AMBRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE892023
Indirizzo	VIA SPINO AL BREMBO, 1/A FRAZ. AMBRIA 24019



	ZOGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

ZOGNO - ENDENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE892034
Indirizzo	VIA CENTRO, 36 FRAZ. ENDENNA 24019 ZOGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

ZOGNO - POSCANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE892045
Indirizzo	VIA CENTRO, 3 FRAZ. POSCANTE 24019 ZOGNO
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

ZOGNO - STABELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE892056
Indirizzo	VIA CENTRO, 20 FRAZ. STABELLO 24019 ZOGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	BGMM892011
Indirizzo	VIA MARCONI, 5 - 24019 ZOGNO
Numero Classi	11
Totale Alunni	223



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	58
	Carrello porta computer	2

Approfondimento

Nei plessi della scuola primaria al di fuori dei laboratori e delle biblioteche sono presenti inoltre:

- 12 LIM
- 13 Panel
- 4 Smart TV

Alla scuola secondaria al di fuori dei laboratori e delle biblioteche sono presenti inoltre:

- 7 LIM

I carrelli porta computer sono così composti:



- 26 Chromebook

- 24 PC Windows



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	26

Approfondimento

L'organico della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria è piuttosto stabile per quanto riguarda soprattutto le cattedre di posto comune, mentre le cattedre di sostegno vengono assegnate annualmente in gran parte a personale a tempo determinato.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si propone di rispondere ai bisogni degli studenti, utilizzando in modo efficace l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, al fine di garantire il diritto all'apprendimento, sancito dall'articolo 34 della Costituzione italiana, attraverso un'offerta formativa costruita nel rispetto dell'autonomia scolastica.

L'Istituto individua inoltre nell'inclusione, intesa come valorizzazione dello stile cognitivo di ciascun allievo e cura del percorso di crescita di ognuno, il nucleo centrale della propria attività quotidiana.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Il nostro Istituto intende percorrere un percorso di miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni individuando e implementando azioni che possano incidere sull'efficienza e l'efficacia dell'agire didattico quotidiano attraverso la promozione del benessere nel contesto educativo. Le principali linee di azione sono due: la creazione di ambienti di apprendimento che possano agevolare una didattica più incisiva e inclusiva, lo sviluppo di comunità di pratiche sull'utilizzo di metodologie innovative attraverso il rafforzamento degli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione di metodologie didattiche più inclusive e coinvolgenti centrati anche su diversi modi di utilizzare gli spazi a disposizione.



○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare la didattica in maniera flessibile per favorire il potenziamento/recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base con l'ausilio di strumenti, sussidi e materiali didattici mirati a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro e la definizione di strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi di apprendimento/insegnamento.

Promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro/progettazione in grado di coinvolgere tutta la comunità educante nell'ideazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la redazione del bilancio delle competenze per la rilevazione e la conoscenza dei bisogni formativi di ogni docente.

Promuovere percorsi di formazione/aggiornamento specifici al fine di creare comunità di pratiche sia interne ai dipartimenti disciplinari che esterne per favorire la condivisione e l'autoriflessione sulle metodologie didattiche dove lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni possano diventare normali prassi di lavoro.



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio risultati di apprendimento

Descrizione dell'attività	Analisi e il monitoraggio dei risultati delle valutazione intermedie e finali e dei risultati Invalsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Dipartimenti disciplinari, Team docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Funzioni strumentali, Commissione PTOF, Collegio dei Docenti
Responsabile	Commissione valutazione e autovalutazione
Risultati attesi	Attraverso l'analisi e il monitoraggio dei risultati delle valutazione intermedie e finali e dei risultati Invalsi, ricavare informazioni specifiche e/o generali sui punti di forza e di debolezza nei processi di insegnamento e apprendimento attuati dalla scuola, da restituire in occasione di specifici incontri con le varie articolazioni del Collegio dei docenti. Durante questi incontri di restituzione "feedback" possono essere ulteriormente approfonditi aspetti tecnici quali la coerenza tra progettazione didattica e curriculum di istituto e l'efficacia e l'efficienza dell'agire didattico al fine di apportare le necessarie correzioni.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di progettazione PNRR
Risultati attesi	<p>Il dirigente scolastico costituisce, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, un gruppo di progettazione aperto alla collaborazione di tutti i docenti attraverso specifiche azioni di coinvolgimento (focus group, questionari, sondaggi, ecc.). I risultati attesi sono: la definizione del tipo di sistema adottare (aule "fisse", ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, sistema ibrido); design degli ambienti caratterizzato da mobilità e flessibilità; ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola; organizzazione di un catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud; definizione e sperimentazione di una pluralità di percorsi e approcci didattici in grado di migliorare l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica e quindi i risultati di apprendimento.</p>

Attività prevista nel percorso: Formazione/Aggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Enti di formazione ministeriali e non, Reti di ambito, Equipe



coinvolti	formativa territoriale, Associazioni, Consulenti , Docenti interni
Responsabile	Singoli docenti
Risultati attesi	Partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura o di altri soggetti formatori esterni o a percorsi formativi specifici all'interno della scuola. Creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. Rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Il nostro Istituto intende favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'implementazione di forme di progettazione didattica mirate in attuazione del curriculum di educazione civica, il coinvolgimento di tutta la comunità educante con la partecipazione a iniziative e a eventi sul tema della cittadinanza e alla educazione al rispetto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare quanto previsto dal Curriculum di educazione civica per quanto riguarda le competenze chiave europee in materia di cittadinanza, implementando forme di



progettazione didattica che prevedano la realizzazione di compiti di realtà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attività di monitoraggio della Commissione Salute e benessere.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione/cooperazione in iniziative e progetti di sensibilizzazione del territorio (con associazioni del terzo settore, enti e comunità locali, organizzazioni del volontariato, agenzie formative) inerenti alla prevenzione di comportamenti a rischio nell'area della socializzazione.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle competenze sociali e civiche

Descrizione dell'attività	Analisi e monitoraggio di pratiche educative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Genitori
	Alunni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Genitori
Responsabile	Commissione Salute e benessere, Commissione prevenzione bullismo, Coordinatori educazione civica
Risultati attesi	Attraverso l'analisi e il monitoraggio sia dei casi virtuosi di esempi di pratiche educative in cui sono agite le competenze sociali e civiche da parte degli alunni che dei casi di bullismo e cyberbullismo, di esclusione, di provvedimenti disciplinari, ricavare informazioni specifiche e/o generali sui punti di forza e di debolezza nei processi di inclusione, di promozione della cittadinanza attiva e di prevenzione del disagio giovanile a scuola, da restituire in occasione di specifici incontri con le varie articolazioni del Collegio dei docenti. Durante questi incontri di restituzione "feedback" possono essere ulteriormente approfonditi aspetti tecnici quali la coerenza tra progettazione didattica e curriculum di educazione di istituto e l'efficacia e l'efficienza dell'agire didattico al fine di apportare le necessarie correzioni.

Attività prevista nel percorso: Alunni in azione

Descrizione dell'attività	Attività di promozione della cittadinanza attiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Alunni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori Consulenti esterni Associazioni Enti territoriali
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Aumentare le occasioni di coinvolgimento degli alunni in cui possono mettere in gioco le competenze sociali e civiche



attraverso compiti di realtà. Coinvolgere tutta la comunità educante del territorio per definire strategie e percorsi significativi per la prevenzione e il contrasto al disagio giovanile e per progettare e attuare interventi virtuosi in tema di cittadinanza attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione delle pratiche didattiche e creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie di insegnamento e apprendimento più efficaci.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione di strumenti di monitoraggio dell'azione didattica/educativa e di meccanismi di retroazione "feedback" sui processi attivati al fine di poter migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione della scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione aperta e collaborativa di spazi didattici innovativi in cui vi sia una piena e virtuosa integrazione tra ambiente, tecnologie e metodologie didattiche.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola InnovAttiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro Istituto è quello di realizzare ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, come "momento di passaggio" da una didattica tradizionale ed impostata sulle aule "fisse" assegnate stabilmente ad un'unica classe, ad una didattica InnovAttiva in ambienti di apprendimento "dedicati". Riteniamo che questa soluzione permetterà ai docenti più innovativi di mettere in atto nuove strategie didattiche e di essere portatori di "buone pratiche", lasciando a chi ancora non è pronto per tale passaggio il tempo di crescere e di maturare la necessità di cambiamento grazie alla vicinanza con i colleghi più innovativi. Intendiamo trasformare metà delle classi in ambienti di apprendimento nei quali la riorganizzazione dello spazio fisico, arricchito dalla tecnologia digitale permetta un nuovo approccio all'insegnamento secondo i principi dell'Universal Design Learning (finalizzato ad offrire pari opportunità di successo a tutti gli alunni) e del Social Emotional Learning (finalizzato a creare un ambiente empatico nel quale ciascuno possa aumentare la propria autostima). Poiché il processo di apprendimento e di crescita personale avvengono in modo diverso da una persona all'altra intendiamo offrire ampia diversificazione alle proposte didattiche e ciò richiede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti nei quali sia possibile attuare questa flessibilità. Gli arredi mobili e componibili permetteranno una rapida configurazione degli spazi e dei setting di classe. Alla riorganizzazione fisica degli ambienti si accompagnerà quella tecnologica: in ogni ambiente, che già è connesso attraverso rete cablata e/o wireless, saranno posizionate postazioni mobili per il lavoro di gruppo e/o individuali in modo da permettere a tutti la fruizione e la rielaborazione dei contenuti attraverso strumenti di produttività digitali con alto potenziale interattivo ed esperienziale. Per il lavoro collettivo è previsto, in ogni ambiente innovativo, almeno un monitor interattivo di ultima generazione. Per favorire l'apertura e la collaborazione con realtà esterne all'istituto, alcuni ambienti, anche in rete fra più aule, avranno a disposizione videocamere e/o strumenti per videoconferenze. Alcuni spazi, a disposizione di più classi, saranno adibiti al coding, alla robotica, al making e al tinkering . La piattaforma Google Workspace, che l'istituto già utilizza, verrà arricchita con applicazioni e programmi per la promozione di lettura e scrittura (pensati anche per alunni DSA) e progressivamente affiancata da altra piattaforma LMS (Learning Management System) di tipo "open source" che potrebbe offrire specifiche funzionalità corrispondenti alle nuove esigenze emergenti con la strutturazione degli ambienti didattici innovativi. Alla riorganizzazione fisica e al potenziamento virtuale si accompagnerà il cambiamento delle metodologie di insegnamento che saranno attive e collaborative e verteranno al potenziamento del pensiero critico-divergente, del problem solving, della peer-education come modalità per educare alla responsabilizzazione e alla collaborazione, il tutto sempre secondo i principi dell' Universal Design Learning e del Social Emotional Learning.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	17.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: COMPETENZE INCLUSIVE PER IL TERZO MILLENNIO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni scolastici, nel nostro istituto, alcuni docenti hanno intrapreso percorsi di formazione su STEM e coding e sono stati acquistati e/o ricevuti con le raccolte punti dei supermercati, alcuni strumenti tecnologici (robot THYMIO, Bee-bot, strumenti per laboratori scientifici e fotografici) che hanno permesso di iniziare dei percorsi laboratoriali in alcune classi. L'efficacia di tale metodologia e l'interesse per le attività proposte sono stati molto positivi, ma il numero di alunni beneficiari dell'iniziativa è stato abbastanza limitato anche a causa dell'insufficienza della strumentazione tecnologica. Visti l'entusiasmo e la motivazione degli alunni, così come i risultati positivi in termini di costruzione di competenze, il nostro Istituto intende dotarsi di nuove strumentazione affinché, in tutte le classi si possa intraprendere una metodologia laboratoriale che coinvolga tutte le materie e che trovi nei dispositivi innovativi nuovi spunti per mantenere vivi l'interesse e la motivazione, sviluppare la capacità di problem-solving e potenziare la creatività, le competenze critiche e quelle di collaborazione necessarie per affrontare le sfide di una società sempre più complessa. I percorsi verticali che intendiamo programmare saranno attenti all'inclusione a alla parità di genere per aiutare i nostri studenti a superare stereotipi culturali che limitano, ancora oggi, nella nostra società l'accesso delle studentesse alle discipline STEM. Le dotazioni tecnologiche che la scuola ha scelto di acquistare rispondono anche al criterio della mobilità, in modo che possano essere agilmente spostate all'interno delle diverse aule e delle molteplici scuole che costituiscono il nostro Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/02/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dal "PNRR, Missione 4 : Istruzione e ricerca. Piano Scuola 4.0" il nostro Istituto è stato assegnatario di risorse specifiche per la trasformazione di alcune classi in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti di apprendimento innovativi (Azione Next Generation Classrooms).

Tale azione si pone in continuità con i recenti interventi realizzati nell'ambito dei progetti PON FESR "Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche".

La costruzione di ambienti innovativi fruibili da tutta la comunità scolastica necessita di una progettazione inerente a 3 aspetti fondamentali:

- la progettazione (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Per la definizione della "Strategia 4.0", richiesta dal PNNR Istruzione, il nostro Istituto ha affidato, nello scorso anno scolastico, al team digitale il lavoro di progettazione.

Il team ha lavorato seguendo i 3 aspetti fondamentali riportati sopra:

- in primo luogo è stato redatto il progetto Scuola InnovAttiva che ha definito gli obiettivi del piano.
- dopo un' attenta analisi preliminare degli ambienti scolastici e delle attrezzature tecnologiche è stata stilata la progettazione operativa che ha permesso di individuare gli ambienti da riqualificare e le conseguenti esigenze in termini di attrezzature tecnologiche e arredi.
- sono stati organizzati 5 corsi di formazione, aperti a tutti i docenti, sulle nuove metodologie didattiche. I corsi sono stati registrati sul portale Scuola Futura.

L'azione di formazione continuerà anche nel presente anno scolastico in modo da formare un buon numero di docenti.



Aspetti generali

L'offerta formativa è articolata e differenziata nei vari ordini di scuola e nei vari plessi.

Vengono specificati gli orari delle attività didattiche nei vari ordini di scuola e nei vari plessi; in particolare si evidenzia la modifica oraria necessaria in seguito all'introduzione della legge n.234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto per le classi quinte della scuola primaria, a partire da settembre 2022, e per le classi quarte a partire da settembre 2023, due ore aggiuntive per l'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio.

Vengono messe in risalto le attività per la continuità educativo-didattica, indispensabile all'interno di ogni Istituto Comprensivo, relative al passaggio tra i vari ordini di scuola.

Le attività progettuali sono organizzate all'interno del PTOF per aree tematiche:

- area motoria e sportiva
- area espressiva
- area linguistica
- area cittadinanza attiva
- area orientamento e conoscenza di sé

Il nostro Istituto riconosce l'importanza della relazione tra comunità scolastica e territorio, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di valorizzazione delle tradizioni, pertanto le attività progettuali tengono conto anche di questo importante aspetto nell'area dedicata alla cittadinanza.

Viene dato largo spazio a tutte le attività, le iniziative e i progetti che favoriscono la socializzazione e l'inclusione. Il nostro Istituto ha infatti redatto il PAI già dagli anni scorsi, e a partire dall'anno scolastico 2022/2023, anche un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e un Protocollo di accoglienza per alunni adottati.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZOGNO, VIA CAVAGNIS	BGAA89201R
ZOGNO, VIA LOCATELLI	BGAA89202T
ZOGNO, AMBRIA	BGAA89203V
ZOGNO, ENDENNA	BGAA89204X
ZOGNO, STABELLO	BGAA892051

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZOGNO - VIA ROMA	BGEE892012
ZOGNO - AMBRIA	BGEE892023
ZOGNO - ENDENNA	BGEE892034
ZOGNO - POSCANTE	BGEE892045
ZOGNO - STABELLO	BGEE892056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO

BGMM892011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ZOGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOGNO, VIA CAVAGNIS BGAA89201R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOGNO, VIA LOCATELLI BGAA89202T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOGNO, AMBRIA BGAA89203V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: ZOGNO, ENDENNA BGAA89204X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - VIA ROMA BGEE892012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - AMBRIA BGEE892023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - ENDENNA BGEE892034

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - POSCANTE BGEE892045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - STABELLO BGEE892056

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO BGMM892011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

*La legge **30 dicembre 2021 n. 234** ha introdotto per le classi quinte a partire da settembre 2022 e per le classi quarte, a partire da settembre 2023, due ore aggiuntive per l'insegnamento di **educazione motoria** affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Per le classi quarte e quinte, le due ore di educazione motoria sono da intendersi sostitutive delle ore di educazione fisica e le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.



In seguito all'introduzione della Legge n.234 del 30 dicembre 2021 e successiva nota di chiarimento del 09/09/2022, che ribadisce l'aggiunta di due ore di educazione motoria rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore, l'orario delle classi quarte e quinte per l'anno scolastico 2023/2024 è stato differenziato dal resto delle altre classi, come sotto specificato.

Di seguito i quadri orario per tutti gli ordini di scuola e le ore settimanali di insegnamento curricolare per la scuola primaria e secondaria di primo grado.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTI I PLESSI	
40 ORE SETTIMANALI	
1° turno 8.00-13.00	2° turno 11.00-16.00

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA TIPO	
8.00 - 9.30	Accoglienza
9.30 - 11.00	Proposta attività
11.00 - 12.00	Rielaborazione attività
12.00	Uscita senza pranzo
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00	Uscita anticipata
13.00 - 14.00	Attività igieniche e gioco libero
14.00 - 15.30	Sonno, attività di sezione o intersezione
15.30 - 16.00	Uscita



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO VIA ROMA					
27 ORE SETTIMANALI: classi 1^A-2^A-3^A 29 ORE SETTIMANALI: classe 4^A-5^A-5^B					
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 12.00
27 ORE SETTIMANALI Da lunedì a venerdì ore 8.00 – 13.00 A settimane alterne un sabato ore 8.00 – 12.00 (un sabato senza attività didattiche)					
29 ORE SETTIMANALI Da lunedì a venerdì ore 8.00 – 13.00 Sabato ore 8.00 – 12.00					

PLESSO VIA ROMA				
30 ORE SETTIMANALI (CON RIENTRO POMERIDIANO): classi 1^B-2^B-3^B *32 ORE SETTIMANALI (CON RIENTRO POMERIDIANO): classe 4^B				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00
INTERMENZA				
13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30
SOLO PER LA CLASSE 4^B (32 ORE SETTIMANALI) LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ: Lezione 8.00-12.30 Tempo mensa 12.30-13.30 (secondo turno mensa) Lezione 13.30-15.30 GIOVEDÌ Lezione 8.00-12.00 Tempo mensa 12.00-13.30 Lezione 13.30-15.30				



PLESSO AMBRIA				
30 ORE SETTIMANALI: 1^A-2^A-3^A *32 ORE SETTIMANALI: 4^A-5^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00
INTERMENZA				
13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30
SOLO PER LA CLASSE 4^A-5^A (32 ORE SETTIMANALI)				
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ: Lezione 8.00-12.30 Tempo mensa 12.30-13.30 (secondo turno mensa) Lezione 13.30-15.30				
MARTEDÌ Lezione 8.00-12.00 Tempo mensa 12.00-13.30 Lezione 13.30-15.30				

PLESSO ENDENNA					
27 ORE SETTIMANALI: pluriclasse 3^A/4^A *29 ORE SETTIMANALI: classe 5^A					
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 12.00
27 ORE SETTIMANALI Da lunedì a venerdì ore 8.00 – 13.00 A settimane alterne un sabato ore 8.00 – 12.00 (un sabato senza attività didattiche)					
29 ORE SETTIMANALI Da lunedì a venerdì ore 8.00 – 13.00 Sabato ore 8.00 – 12.00					

PLESSO ENDENNA				
30 ORE SETTIMANALI (CON RIENTRO POMERIDIANO): pluriclasse 1^A/2^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00	8.00 12.00
INTERMENZA				
13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30	13.30 15.30



PLESSO STABELLO					
27 ORE SETTIMANALI pluriclasse 1^A/2^A – 3^A/4^A/5^A					
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 12.00
Da lunedì a venerdì a settimane alterne:		ore 8.00 – 13.00 un sabato ore 8.00 – 12.00			
*SOLO PER LE CLASSI 4^A-5^A (28 ORE SETTIMANALI)					
LUNEDÌ, GIOVEDÌ: Lezione 8.00-13.30					

PLESSO POSCANTE					
27 ORE SETTIMANALI pluriclasse 1^A/2^A/3^A/4^A					
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 13.00	8.00 12.00
Da lunedì a venerdì a settimane alterne:		ore 8.00 – 13.00 un sabato ore 8.00 – 12.00 (un sabato senza attività didattiche)			

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

30 ORE SETTIMANALI					
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.05 13.05	8.05 13.05	8.05 13.05	8.05 13.05	8.05 13.05	8.05 13.05



**ORE SETTIMANALI PER GLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI
SCUOLA PRIMARIA**

INSEGNAMENTI CURRICOLARI	30 ORE SETTIMANALI			27 ORE SETTIMANALI		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] 4 [^] 5 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] 4 [^] 5 [^]
Italiano	9	8	7	8	7	6
Matematica	7	7	7	7	7	6
Scienze	1	1	2	1	1	1
Storia	2	2	2	1,5	1,5	2
Geografia	2	2	2	1,5	1,5	2
IRC o attività alternativa	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	1	2	3
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Educazione civica	L'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle materie, conta 33 ore annue dedicate, come disciplinato dalla Legge 92 del 2019.					

**ORE SETTIMANALI PER GLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

INSEGNAMENTI CURRICOLARI	ORE
Italiano Storia e Geografia Cittadinanza e Costituzione	10
Matematica e Scienze	6
Lingua inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1
Totale	30
L'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle materie, conta 33 ore annue dedicate, come disciplinato dalla Legge 92 del 2019.	



CONTINUITÀ EDUCATIVA

La continuità educativa, affermata nelle indicazioni nazionali, investe l'intero sistema formativo di base e pone l'accento sul diritto di ciascun bambino e ciascun ragazzo a un percorso scolastico unitario, che riconosca la specifica e pari dignità educativa di ogni scuola.

Nella nuova realtà scolastica l'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: è un momento assai delicato per alunni e genitori, carico di emozioni e aspettative, ma non privo di timori e interrogativi, tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione al fine di favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo.

Per i docenti la continuità è un momento di reale e proficua collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola, in modo da instaurare un dialogo permanente per un effettivo coordinamento orizzontale e verticale attraverso incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici.

Dalla condivisione di questi assunti, sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti e sui percorsi proposti ed effettuati, si predispone un percorso di continuità, la cui finalità è garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Famiglia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, fino all'ingresso alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.



PASSAGGIO FAMIGLIA / SCUOLA DELL'INFANZIA			
Dicembre	Assemblea dei genitori dei bambini nuovi iscritti con la Dirigenza e i docenti dei plessi: - presentazione del modello organizzativo		
Maggio	Incontro dei genitori con i docenti nei plessi da loro scelti: - visita e presentazione della scuola		
Giugno	Incontro di conoscenza per genitori e bambini nuovi iscritti.		
Settembre	Progetto accoglienza-inserimento • Attuato con articolazione oraria 8.00-13.00 per le prime tre settimane intere di scuola. Per i bambini nuovi iscritti la frequenza è:		
	1^-2^ settimana intera (lunedì – venerdì)	dalle ore 8.00 alle ore 12.00 (bambini mezzani e grandi 8.00-13.00 con mensa)	senza mensa
	3^ settimana intera (lunedì – venerdì)	dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (bambini mezzani e grandi 8.00-16.00)	con mensa
	Da ultima settimana settembre	orario completo (lunedì-venerdì)	dalle ore 8.00 alle ore 16.00



PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA	
Dicembre	Assemblea dei genitori degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia con la Dirigenza e un docente rappresentante per ogni plesso della Scuola primaria: - presentazione del modello organizzativo dei plessi di scuola primaria.
Marzo/aprile	Progettazione attività di accoglienza a cura della Commissione continuità
Aprile/ maggio	Attuazione del progetto accoglienza presso i plessi di scuola primaria. <u>Partecipanti:</u> - alunni e docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia - alunni e docenti della scuola primaria, in particolare delle classi prime <u>Attività:</u> - attività ludiche, motorie, manipolative. <u>Spazi:</u> - plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (aule, palestra...). <u>Tempi e durata:</u> - da due a quattro incontri, in orari e date comuni a tutti i plessi. <u>Verifica:</u> - feedback degli insegnanti delle classi coinvolte. Incontro degli insegnanti dei plessi della Scuola dell'infanzia con i genitori degli alunni che hanno frequentato l'ultimo anno per: - valutazione globale del gruppo-classe; - presentazione individuale della scheda di passaggio.
Maggio/Giugno	Osservazione dei bambini in uscita dalla Scuola dell'infanzia da parte delle future insegnanti delle classi prime della Scuola primaria.
Giugno	Riunione degli insegnanti delle future classi prime della Scuola primaria con gli insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia per il passaggio di informazioni.
Settembre	Prima dell'inizio delle lezioni (un pomeriggio di settembre): incontro di conoscenza per genitori dei bambini nuovi iscritti.
Novembre	Riunione dei docenti delle classi prime della Scuola primaria con gli insegnanti della Scuola dell'infanzia per illustrare: - la situazione "nuova" di partenza; - le difficoltà di inserimento; - proposte per migliorare la continuità.



PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Dicembre	Assemblea con genitori per la presentazione del modello organizzativo della Scuola secondaria di primo grado: orari, insegnamenti curricolari e attività di approfondimento (scelta del tempo scuola).
Dicembre	Incontro tra docenti delle classi quinte dell'anno scolastico precedente e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per valutare la situazione di partenza delle classi (preparazione di base, comportamento), i risultati attesi e ottenuti nel primo quadrimestre e condividere riflessioni e suggerimenti (programmi svolti e strategie educative).
Aprile/Maggio	La Scuola secondaria di primo grado è aperta a tutti gli alunni delle classi quinte del nostro istituto ed agli esterni che si sono iscritti alla nostra scuola secondaria di 1° grado: - visita dell'istituto; - lezione tenuta da un docente; - attività con gli alunni di una classe della Scuola secondaria.
Giugno	- Riunione degli insegnanti delle future classi prime della Scuola secondaria con gli insegnanti dell'ultimo anno della Scuola primaria per il passaggio di informazioni.
Giugno/Luglio	- Formazione classi prime - Abbinamento gruppi classi prime alle sezioni (A, B, C ...) alla presenza dei rappresentanti dei genitori.
Settembre	Accoglienza classi prime. <u>Partecipanti</u> - Alunni e docenti delle classi prime. <u>Obiettivi</u> - Conoscere gli altri e migliorare la conoscenza di sé. - Socializzare lavorando con gli altri all'interno del gruppo classe. - Collaborare con i compagni per realizzare un obiettivo comune. - Verifica di alcune competenze in entrata. - Verifica degli obiettivi comportamentali. <u>Attività</u> - Giochi in cui gli alunni si presentano alla classe lavorando individualmente. - Giochi a coppie. - Giochi di gruppo e / o a squadre. <u>Spazi</u> - Aule della scuola secondaria di primo grado.



RIPARTIAMO INSIEME!

PROGETTO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Ripartiamo insieme" vuole sostenere l'avvio del percorso formativo degli alunni, partendo dai bisogni di ciascuno, per creare le condizioni favorevoli e per aiutare i bambini a vivere il momento del rientro, o del nuovo ingresso, a scuola come un momento positivo e di crescita.

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso la conoscenza di uno spazio accogliente, in cui poter stimolare una positiva socializzazione e poter promuovere l'inclusione e l'integrazione scolastica (alunni in ingresso).- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un progressivo ritorno (alunni al rientro).- Far vivere in modo positivo e con serenità l'inizio del nuovo anno scolastico.- Promuovere l'autonomia.- Favorire le relazioni tra pari.- Sviluppare capacità di cooperazione attraverso le conoscenze che ogni bambino porta con sé.- Riconoscere e condividere le regole dell'ambiente scolastico.
ATTIVITÀ	Le insegnanti di ogni team o di ogni plesso predisporranno attività laboratoriali, di didattica ludica e di apprendimento attivo in cui i bambini potranno sperimentarsi, soddisfare i loro bisogni affettivi, cognitivi e sociali e pian piano riacclimatarsi ai ritmi dell'ambiente scolastico.
ORARIO	SETTIMANA DAL 12 AL 14 SETTEMBRE 2024 <ul style="list-style-type: none">- Classi a 27 ore: 8:00-12:00 giovedì e venerdì, sabato senza lezione- Classi a 30 ore: 8:00-12:00 giovedì e venerdì, sabato senza lezione SETTIMANA DAL 16 AL 21 SETTEMBRE 2024 <ul style="list-style-type: none">- Classi a 27 ore: 8:00-13:00 da lunedì a venerdì, sabato senza lezione- Classi a 30 ore: 8:00-13:30 da lunedì a venerdì con il servizio mensa (trasportati fino alle 13.00 con servizio mensa)
ORE DI DOCENZA NON SVOLTE	Le ore di docenza che non verranno svolte durante le prime settimane di scuola verranno messe a disposizione per sostituzioni o altre necessità dei singoli plessi.





Curricolo di Istituto

ZOGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

*“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole...
...Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.*

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicate dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.”

Da “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”

Allegati:

- [Curricolo di Istituto](#)
- [Curricolo di educazione civica](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL MONDO CHE VOGLIAMO



Attraverso la mediazione del gioco, attraverso l'esperienza diretta, grazie alle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

I bambini imparano a conoscere il mondo che li circonda, scoprendo:

1. gli ambienti naturali (giardino, bosco, fiume);
2. gli ambienti strutturati (casa, scuola, paese);
3. le regole che governano lo spazio che li circonda (regole di convivenza, regole di sicurezza, regole di salute e benessere, regole della strada, regole di rispetto per il patrimonio ambientale e culturale);

alla ricerca di ciò che funziona e non funziona per cercare di creare "IL MONDO CHE VOGLIAMO", sensibilizzando e coinvolgendo nelle iniziative le famiglie e la comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





LA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

Ogni primo venerdì di febbraio si celebra la Giornata dei Calzini Spaiati, un'iniziativa nata per promuovere ed educare i bambini alla diversità.

In occasione della ricorrenza, viene chiesto ai bambini di indossare due calzini di colore, fantasia e tessuto differenti. L'obiettivo è quello di sensibilizzare ai temi dell'uguaglianza, della disabilità e dell'inclusività attraverso un semplice gesto.

La giornata-evento è preceduta da una serie di attività didattiche-educative quali: giochi di ruolo, letture, canzoni, video, attività manipolative e costruttive.

Ad esempio, realizzazione dell'albero dei Calzini Gentili: si uniscono (simbolicamente) due alberi con un cordoncino. Ciascun bambino può appendere al filo il proprio calzino precedentemente disegnato e ritagliato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ZOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SCUOLA INFANZIA-STEAM E 4C (communication, collaboration, critical thinking, creative innovation) PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Le linee guida per le discipline STEM sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM: (Science, Technology, Engineering e Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM - o meglio alle STEAM - si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.



Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Il percorso proposto dal nostro istituto intende promuovere l'inclusione, la parità di genere, le pari opportunità e aiutare i bambini, fin da piccoli, a superare stereotipi culturali che limitano, ancora oggi, l'accesso alle ragazze alle discipline STEM. Il progetto in ogni caso intende favorire per tutti gli alunni l'approccio alla capacità di problem-solving, potenziare la creatività e la capacità di collaborazione.

Le attività riguarderanno:

- robotica educativa
- coding
- coding unplugged
- pixel-art

Si userà una metodologia didattica attiva-laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sapersi porre problemi e domande di fronte a un fenomeno
- Spiegare ad altri le procedure del percorso effettuato
- Ricerca soluzioni creative
- Saper ragionare su un fallimento per trovare nuove soluzioni al problema da risolvere

○ **Azione n° 2: SCUOLA PRIMARIA-STEAM E 4C (communication, collaboration, critical thinking, creative innovation) PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Le linee guida per le discipline STEM sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM: (Science, Technology, Engineering e Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione:



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Il progetto proposto dal nostro istituto mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'Istituto in attività STEAM capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, arte e matematica. Il percorso intende promuovere l'inclusione, la parità di genere, le pari opportunità per aiutare gli studenti a superare stereotipi culturali che limitano, ancora oggi, l'accesso delle studentesse alle discipline STEM. Si intende promuovere una metodologia laboratoriale e operativa che coinvolga tutte le materie e che trovi nei dispositivi innovativi nuovi spunti per mantenere vivi l'interesse e la motivazione, sviluppare la capacità di problem-solving e potenziare la creatività, le competenze critiche e quelle di collaborazione necessarie a tutte gli alunni, al di là del loro genere, per affrontare le sfide di una società sempre più complessa. Per l'anno scolastico in corso sarà progettato un Progetto di robotica educativa in collaborazione con gli educatori del progetto DigEducati rivolto alle classi 4^a e 5^a. Il progetto, interamente finanziato dalla Fondazione della Comunità bergamasca, sarà rivolto al maggior numero di



classi possibili compatibilmente con le ore che ci verranno accordate.

Le attività riguarderanno:

- informatica
- pixel-art
- coding unplugged
- coding
- robotica educativa
- tinkering e making learning
- esperimenti scientifici
- manufatti artistici e tecnologici

Si userà una metodologia didattica attiva-laboratoriale, il problem-solving, il cooperative learning, la peer education e l'apprendimento basato su progetti. Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a collaborare per realizzare progetti comuni
- Sapersi porre problemi e domande di fronte a un fenomeno
- Saper individuare collegamenti e relazioni
- Riconoscere principi simili e regole generali
- Spiegare ad altri le procedure del percorso effettuato
- Ricerca soluzioni creative
- Saper ragionare su un fallimento per trovare nuove soluzioni al problema da risolvere
- Saper generalizzare quanto imparato e applicarlo in altri contesti

○ **Azione n° 3: SCUOLA SECONDARIA-STEAM E 4C (communication, collaboration, critical thinking, creative innovation) PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Le linee guida per le discipline STEM sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM: (Science, Technology, Engineering e Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti



da discipline diverse. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Il progetto proposto dal nostro istituto mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'Istituto in attività STEAM capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, arte e matematica. Il percorso intende promuovere l'inclusione, la parità di genere, le pari opportunità per aiutare gli studenti a superare stereotipi culturali che limitano, ancora oggi, l'accesso delle studentesse alle discipline STEM. Intendiamo quindi promuovere una metodologia laboratoriale e operativa che coinvolga tutte le materie e che trovi nei dispositivi innovativi nuovi spunti per mantenere vivi l'interesse e la



motivazione, sviluppare la capacità di problem-solving e potenziare la creatività, le competenze critiche e quelle di collaborazione necessarie a tutti gli alunni, al di là del loro genere, per affrontare le sfide di una società sempre più complessa.

Le attività riguarderanno:

- informatica
- pixel-art
- coding unplugged
- coding
- robotica educativa
- tinkering e making learning
- esperimenti scientifici
- manufatti artistici e tecnologici
- creazioni di giochi didattici, tutorial, video...

Si userà una metodologia didattica attiva-laboratoriale, il problem-solving, il cooperative learning, la peer education e l'apprendimento basato su progetti. Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a collaborare per realizzare progetti comuni
- Sapersi porre problemi e domande di fronte a un fenomeno
- Saper individuare collegamenti e relazioni
- Riconoscere principi simili e regole generali
- Spiegare ad altri le procedure del percorso effettuato
- Ricerca soluzioni creative
- Saper ragionare su un fallimento per trovare nuove soluzioni al problema da risolvere
- Comprendere la «potenza» del linguaggio matematico e di alcune invenzioni dell'uomo
- Saper generalizzare quanto imparato e applicarlo in altri contesti
- Sentirsi parte attiva della comunità scolastica e/o territoriale attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri (video-lezioni, mostre, installazioni, filmati...)



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: IO, L' ALTRO E IL MIO TERRITORIO

1° PARTE: INIZIA LA MIA AVVENTURA ALLA SECONDARIA

Attività di gruppo e attività ludiche finalizzate alla conoscenza reciproca e a favorire la creazione del nuovo gruppo classe.

Realizzazione di elaborati finalizzati alla presentazione di sé.

Conoscenza delle nuove discipline di studio e dei relativi docenti.

(6 ORE)

2° PARTE: IO E L'ALTRO

Si svilupperanno le tematiche relative alla conoscenza di sé e all'orientamento scolastico.

Obiettivi previsti:

- conoscere la propria identità
- scoprire le diversità culturali
- conoscere i propri bisogni vitali in termini di diritti e doveri



- riconoscere i punti di forza e di debolezza e cercare strategie per superarli

Si prevedono le seguenti attività: lettura e ascolto di brani relativi alla conoscenza di sé, dell'altro, delle diversità di genere.

Nello specifico:

- letture in lingua inglese relative al sistema scolastico britannico e confronto con quello italiano. Attività legata alla conoscenza della propria routine scolastica, poi in confronto con quella degli alunni britannici.
- Autoritratto artistico
- Riflessioni sulla differenza di genere: matematica alla portata di tutti.
- Letture antologiche

(15 ORE)

3° PARTE: CONOSCO IL MIO TERRITORIO

USCITA DIDATTICA e relativa preparazione a Cornello dei Tasso (passando per il borgo di Oneta e lungo la Via Mercatorum)

Promuovere la conoscenza del territorio in cui si vive, della sua storia e delle sue tradizioni (leggende); promuovere l'osservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale,

Favorire la socializzazione e la relazione positiva con gli altri in contesti diversi da quello strettamente scolastico.

Conoscere la morfologia del proprio territorio (la montagna): lezione dialogata in classe con visione di video e/o utilizzo di mappe sull'orografia della valle.

(6 ORE)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari

○ **Modulo n° 2: IO, LE MIE EMOZIONI, I MIEI TALENTI**

1° PARTE: COME MI VEDO E COME MI SENTO

Si svilupperà la tematica relativa alla conoscenza di sé.

Obiettivi specifici:

- Rafforzare la stima di sé.
- Prendere coscienza di sé e della propria identità

Si prevedono le seguenti attività: descrizioni fisica e del carattere, parlare delle proprie emozioni e dei sentimenti.

Nello specifico:

- Produzione scritta e orale relative alle descrizioni fisiche, del carattere e all'espressione di emozioni e sentimenti.
- L' autoritratto.

(8 ORE)

2°PARTE: CONOSCO ME STESSO E LE MIE EMOZIONI



Il percorso intende promuovere uno spazio di ascolto e di dialogo tra preadolescenti e adulti sui temi della sessualità e dell'affettività.

I percorsi rivolti agli alunni si articolano in due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti dalla psicologa e due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti dall'ostetrica. Si privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive con giochi ed esercitazioni che possono essere proposti a livello individuale o in piccolo gruppo e rielaborati in plenaria.

(8 ORE)

3°PARTE: ATLANTE DELLE SCELTE

L'attività è finalizzata alla valorizzazione delle attitudini e dei desideri professionali degli alunni, favorire l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e formazione, di sostenere le istituzioni scolastiche e formative nella realizzazione di percorsi di orientamento.

Il piano offre una serie di attività che hanno l'obiettivo di favorire il successo personale e formativo degli alunni, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi determini risultati positivi in ambito scolastico e professionale.

Verranno svolte le attività proposte dalla piattaforma.

(14 ORE)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari



○ **Modulo n° 3: IO, IL MIO PERCORSO, I MIEI PROGETTI**

1° PARTE: ATLANTE DELLE SCELTE E SOPRENDO

Ultimazione del percorso ATLANTE DELLE SCELTE iniziato nella classe seconda con la revisione delle sezioni Sguardo su di sé e la riflessione sulle esperienze personali maturate nel corso dell'estate con la sezione Lo sguardo sul lavoro.

Conclusione del percorso finalizzato alla scelta della scuola Secondaria di Secondo grado attraverso la sezione Lo sguardo sulla scuola.

Uso della piattaforma online SOPRENDO per supportare gli alunni a prendere decisioni consapevoli per il loro futuro. Attraverso strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera, SOPRENDO permette di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli. Il percorso sarà supportato da un incontro finale on-line di due ore con esperti esterni.

(8 ORE)

2° PARTE: CONOSCENZA DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Incontri di orientamento con gli istituti superiori presenti sul territorio.

Nel periodo del primo quadrimestre saranno ospitati i referenti dell'orientamento e i docenti dell'istituto Turolto, dell'istituto IPSAR di San Pellegrino, IEFP di San Giovanni Bianco per la presentazione degli indirizzi e dei piani dell'offerta formativa.

Riflessione guidata dai docenti in classe rispetto agli interventi degli istituti ospitati e alle differenti offerte formative del territorio bergamasco, in riferimento alle aree STEM, artistico-letterario e scientifico-sportivo.

(6 ORE)

3° PARTE: COME MI VEDO NEL FUTURO



Con questo percorso lo studente dovrà creare un progetto di vita personale, che esuli anche dalla realtà prettamente scolastica, che consenta di sviluppare le proprie attitudini i propri sogni e le diverse strade professionali che gli si affacceranno sull'orizzonte. In questa fase si svilupperanno le tematiche relative alla conoscenza di sé, delle aspettative e degli obiettivi per raggiungere il futuro. Gli alunni dopo aver compiuto il primo passo (conoscenza di sé stessi), aiutati anche dagli insegnanti dovranno chiedersi: Cosa mi piace fare? Cosa mi appassiona? Cosa mi motiva? Rispondere a questi interrogativi sarà essenziale per procedere nel modo giusto. È importante che lo studente abbia ben chiaro che cosa gli interessa sia in ambito scolastico (gli piace una certa materia?) sia in ambito extrascolastico (ama recitare, lo appassiona la fotografia, gli piace suonare, scrivere, comunicare sui social ecc.?). Dopo questa prima fase è essenziale cercare le informazioni giuste (fare anche una ricerca del mercato del lavoro nel proprio territorio) e valutare che le aspettative siano corrette per poi intraprendere una formazione adeguata per raggiungere il proprio scopo.

(8 ORE)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA

Giornata multisportiva denominata "gicalosport" rivolta agli alunni delle classi 4^a (classe filtro) della scuola primaria; le società sportive che operano sul territorio comunale, propongono in forma ludica esercitazioni a carattere globale inerenti discipline sportive individuali e di squadra, momento importante per il raccordo scuola-extrascuola. Infine il lavoro si conclude nella scuola secondaria di primo grado, con la proposta del centro sportivo scolastico (css) in orario facoltativo pomeridiano e dei campionati studenteschi (cs); queste ultime attività coinvolgono gli alunni in un momento di apprendimento, ma anche di confronto sportivo. Un'ulteriore giornata multisportiva è indirizzata questa volta alla classe filtro 2^a media, in cui le esercitazioni proposte sono maggiormente legate all'apprendimento di gesti tecnici, anche se il filo conduttore del lavoro è sempre comunque l'aspetto ludico-motorio. Annualmente vengono integrati progetti proposti da parte di Ministero, Regione, ATS e/o associazioni sportive operanti sul territorio. SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetti annuali organizzati da enti esterni: minirugby (Società sportiva Rugby Zogno) SCUOLA PRIMARIA - Gicalosport - Progetti annuali organizzati da enti esterni: Scuola Attiva Kids (Ministero Istruzione), Volley S3 (Federazioni sportive- FIPAV), Minirugby (Società sportiva Rugby Zogno). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Gicalosport - Centro sportivo scolastico (css) e campionati studenteschi (cs)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è la valorizzazione dell'attività motoria per le sue valenze trasversali e la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica



dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I^ ciclo d'istruzione (vedi DM 16 novembre 2012, n. 254). Le attività proposte hanno quindi lo scopo di promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare negli alunni la consuetudine al movimento e alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Le proposte sono valutate in funzione delle implicazioni socio-educative, delle disponibilità di idonei spazi ed attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione, coinvolgendo tutti gli studenti senza alcuna discriminazione. L'avviamento alla pratica sportiva assume quindi rilevanza pedagogica, diventando uno strumento privilegiato di crescita e costituendo un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo

● PROGETTO SCACCHI

Prima lezione: basi degli scacchi (scacchiera e pezzi, posizione di partenza, movimento dei pezzi). Lezioni successive: aperture e metodi per chiusure. Organizzazione di partite fra i ragazzi per selezionare i partecipanti al TORNEO PROVINCIALE. Se le squadre partecipanti ai campionati studenteschi di scacchi verranno selezionate per i regionali verranno predisposte altre tre lezioni preparative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli scacchi scolastici hanno come scopo l'apprendimento di nuovi metodi di ragionamento. - Sviluppo di capacità di controllo fisico e psichico. -Valutazione dell'importanza dei problemi in esame con conseguente ripartizione e gestione del tempo a disposizione. -Creatività e immaginazione. -Sviluppo delle capacità di riflessione. -Continuo tentativo di ragionamento - Rispetto dell'opinione altrui. -Sviluppo delle capacità di prendere decisioni autonomamente. - Sviluppo di capacità di concepire ed eseguire schemi e processi logici. -Coerenza e continuità nel ragionamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà attuato al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti.

● LA SCUOLA IN FESTA

Allestimento, preparazione e organizzazione delle diverse feste: • FESTA DEI NONNI • FESTA DI NATALE • FESTA DEL PAPA' E DELLA MAMMA • FESTA DI CHIUSURA ANNO SCOLASTICO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Comunicare alle famiglie l'attività didattico-educativa della scuola attraverso incontri ludico conviviali. -Rendere "visibile" l'intenzionalità e la progettualità della scuola dell'infanzia. - Costruire una cooperazione di qualità tra le istituzioni scuola-famiglia. -Comunicare al territorio il valore formativo della scuola dell'infanzia. -Diffondere il concetto di scuola relativamente alla scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PRENDI UN LIBRO

La scuola assume un ruolo di primaria importanza nel compito di trasmettere il piacere di leggere ed è importante che il percorso iniziato durante la scuola dell'infanzia prosegua anche durante la scuola primaria, per arrivare alla scuola secondaria, tramite la lettura in classe di albi, libri e vari volumi. Si cercherà di promuovere l'interesse per la lettura mediante l'utilizzo di diverse attività e metodologie in collaborazione con la biblioteca comunale e attraverso varie iniziative quali "Io leggo Perché", "Libri per sognare", "Festival della poesia di San Pellegrino Terme" e concorsi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Implementare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro, - Avere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Conoscenza della biblioteca - Avere un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BANDA A SCUOLA

Approccio agli strumenti bandistici, conoscenza delle loro particolarità timbriche e delle nozioni basilari sulla modalità di produzione del suono. Le lezioni consisteranno in esercitazioni d'insieme che spingeranno gli studenti inizialmente ad apprendere l'impostazione corretta per l'emissione di suono, in seguito a realizzare alcune semplici note con un semplice sistema di numerazione che non necessiti di nozioni di notazione musicale. Al termine del corso è previsto un saggio d'insieme che si avrà cura di inserire in un contesto significativo per la comunità. In questo modo i ragazzi, accompagnati dalla Premiata Banda Musicale, potranno dare prova delle abilità acquisite nonché fare esperienza di un'esibizione musicale di fronte ad un grande pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Raggiungere un minimo livello esecutivo con un singolo strumento - Avvicinarsi alla prassi strumentale - incentivare negli studenti più appassionati l'eventuale intrapresa di un percorso di



studio musicale ulteriore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MAIORUM LINGUA

Ogni lezione consisterà in una presentazione teorica dell'argomento e di una successiva fase laboratoriale. La spiegazione del docente sarà il punto di partenza di un'attività didattica che mira a proporre agli alunni lezioni interattive, in cui gli stessi dovranno porsi come elementi attivi, al fine di stimolare la loro attiva partecipazione all'apprendimento. Le attività proposte si raccorderanno, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. L'individuazione della stretta connessione tra la lingua italiana e le lingue classiche attraverso continui richiami etimologici sarà una delle strategie attuabili per stimolare negli alunni la curiosità nei confronti della lingua latina e la consapevolezza del rapporto di derivazione dell'italiano da essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- Consolidare i prerequisiti linguistici - Conoscere i rudimenti della lingua latina - Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole - Conoscere la struttura morfologica del latino per l'acquisizione di proficue competenze spendibili in un futuro orientamento scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DI CONSULENZA SULLE PROBLEMATICHE DEL LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO (IN ATTESA DI FINANZIAMENTI)

Fornire consulenza agli insegnanti per alunni che presentano problemi nel linguaggio orale e/o difficoltà nell'apprendimento del linguaggio scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere i mezzi per meglio valutare in un contesto scolastico le problematiche linguistiche (cosa e come osservare) - Saper intervenire per recuperare le difficoltà linguistiche - Prevenzione del disagio derivante dalle difficoltà di letto-scrittura non riconosciute precocemente; - Sensibilizzare e supportare i genitori riguardo lo sviluppo del linguaggio del bambino e i disturbi specifici di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LEGITTIMITÀ

Attività didattiche atte a favorire la sensibilizzazione nei confronti della legittimità (educazione alla legalità, percorso sulla storia della mafia e sulle realtà antimafia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Educare alla convivenza civile dentro e fuori la scuola. - Essere consapevole che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile. - Riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino, nonché sulla necessità delle regole - Offrire elementi di sensibilizzazione per favorire l'acquisizione di motivi che aiutino i bambini e i ragazzi a fare scelte in favore della legittimità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Aula polifunzionale

● PIÙ GIOCO MENO VINCO

Il progetto si pone come obiettivo la prevenzione della malattia negli adolescenti; si cercherà di informare ed educare i ragazzi riguardo i possibili rischi per la salute fisica, psichica e sociale connessi alle abitudini del gioco d'azzardo incontrollato, in casa e fuori casa; si cercherà di incrementare le loro conoscenze in merito alle caratteristiche del gioco d'azzardo e di sviluppare in loro una coscienza critica circa alle effettive possibilità di vincita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzazione degli adolescenti sulla tematica del gioco d'azzardo patologico - Conoscenza delle problematiche ad esso correlate - Favorire la consapevolezza sulla propria vulnerabilità al problema - Fornire strategie di prevenzione - Fornire alternative di divertimento (giochi in scatola)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MERENDA SANA E MOVIMENTO

Merenda sana: gli alunni saranno invitati a consumare lo spuntino di metà mattina, nella giornate di stabilite nei diversi ordini di scuola, con frutta, verdura o altre tipologie di alimenti



considerati sani (cereali, alimenti integrali, torte o biscotti fatti in casa) che la famiglia provvederà a fornire agli alunni tenendo conto dei gusti personali e delle eventuali allergie o intolleranze. I docenti, invitati anch'essi al consumo di una merenda sana, avranno cura di osservare e incentivare i ragazzi ad aderire al progetto nell'esclusivo interesse della loro salute. Movimento: tutti gli alunni verranno coinvolti in attività di movimento che saranno differenziate a seconda del ciclo scolastico di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzare ragazzi e genitori ad un modello di comportamento salutare, ovvero ad uno stile di vita sano. - Infondere la "cultura" del movimento e della corretta alimentazione come utile mezzo di prevenzione e fonte di benessere. - Diffondere la consapevolezza dell'importanza della cura di se stessi, del proprio corpo e del proprio spirito, in funzione di uno stato di benessere psico-fisico indispensabile per una vita qualitativamente soddisfacente. - Stimolare la capacità critica nei confronti delle situazioni quotidiane ed extra quotidiane, allo scopo di favorire scelte autonome e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Spazi aperti

● LABORATORIO DEGLI AFFETTI E DELLA SESSUALITÀ

I percorsi rivolti agli alunni si articolano in due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti dalla psicologa e due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti dall'ostetrica. Si privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive con giochi ed esercitazioni che possono essere proposti a livello individuale o in piccolo gruppo e rielaborati in plenaria. Il percorso prevede la progettazione e produzione scritta del report di verifica finale e incontro di presentazione e verifica con gli insegnanti e i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Comunicare sensazioni, emozioni, sentimenti, pensieri - Conoscere il corpo e averne



consapevolezza - Migliorare i rapporti tra i sessi - Avere un'informazione sessuologica corretta - Mettere in atto comportamenti di protezione e di tutela della salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (IN ATTESA DI FINANZIAMENTI)

Colloqui di consulenza individuali, di piccolo gruppo o di gruppo classe. Gli interventi sono modulati sulle caratteristiche peculiari del singolo, tenendo conto delle specificità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Aiutare i ragazzi nella definizione della problematica riportata. -Promuovere il riconoscimento delle risorse personali per affrontarlo. -Sviluppare la capacità di indirizzare la richiesta di aiuto verso i servizi del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EN MARCHE...VERS LE DELF!

Il DELF (Diplôme d'études en langue française), rilasciato dal Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche francese, è una certificazione riconosciuta a livello internazionale e attesta il grado di conoscenza della lingua francese. La versione "DELF Scolaire" è concepita per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con documenti scelti e i temi proposti adattati a un pubblico di adolescenti. Si propone agli alunni un corso preparatorio per l'esame di certificazione linguistica: corso pomeridiano facoltativo preparatorio al superamento della certificazione linguistica DELF SCOLAIRE A2, della durata di 15 ore totali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni al plurilinguismo, come richiesto dal Consiglio d'Europa. -Promuovere l'interesse per le lingue straniere, come strumento per una migliore convivenza sociale e comunicazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (Certificatori Institut Français)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE A2 CAMBRIDGE ENGLISH KEY FOR SCHOOLS

Attività di esercitazioni e test pratici in preparazione all'esame per ottenere la certificazione Cambridge English A2 Key for Schools.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni al plurilinguismo, come richiesto dal Consiglio d'Europa. -Promuovere l'interesse per le lingue straniere, come strumento per una migliore convivenza sociale e comunicazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (certificatore Anderson House)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Si prevedono 10 ore di lezione per ogni classe con docente madrelingua in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità audio-orali - Creare un ambiente reale di comunicazione - Stimolare



l'interesse e il piacere verso l'apprendimento dell'inglese - Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi - Interagire in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONOSCENZA DEL TERRITORIO, DELLA STORIA E DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Attraverso questo progetto, si intende promuovere l'interesse e la conoscenza del territorio e del territorio storico-artistico di Bergamo e della provincia di appartenenza. Si visiteranno siti storici (come ad esempio la Basilica Maggiore, il Lazzaretto di Bergamo, il Monastero di Astino) e naturalistici con l'ausilio della FONDAZIONE MIA. Esperti della Fondazione verranno a, in un secondo momento, a scuola per approfondire tematiche legate al percorso storico artistico, di cui in precedenza gli alunni avranno avuto modo di visitare i luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere la storia del proprio territorio anche sotto un punto di vista artistico, conoscere la storia di fondazioni secolari che operano nel territorio della bergamasca. Saper riconoscere varie fonti storiche e trarne informazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● I BORGHI DI ONETA E CORNELLO DEI TASSO - AVVENTURE, TEATRO, POETI E CAVALIERI SULLA VIA MERCATORUM

Un progetto teatrale gratuito riservato agli alunni della scuola primaria, un percorso tra borghi medioevali, boschi, ruscelli, animali, un'esperienza unica e indimenticabile, un viaggio nel tempo immersi nella natura per riscoprire il piacere di osservare, ascoltare, passeggiare, scoprire la storia della via Mercatorum e dei suoi borghi medievali di Oneta e Cornello dei Tasso. Gli attori-guida accoglieranno e accompagneranno i gruppi di visitatori in un gioco teatrale partecipato e dinamico, alla scoperta delle suggestioni che il luogo offre. Il pubblico dei bambini sarà coinvolto con narrazioni su base storica, di fiabe e leggende. I temi scelti valorizzeranno la storia dei borghi, introdurranno la funzione della Via Mercatorum e il passaggio di viandanti e pellegrini. Si farà cenno alle importanti presenze religiose e nobiliari che ne hanno segnato la vita nei secoli tra l'XI e il XV. Gli alunni arriveranno alla frazione di Oneta e poi procederanno a piedi lungo la Via Mercatorum fino a raggiungere il borgo del Cornello dei Tasso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere i borghi di Oneta e Cornello dei Tasso. - Conoscere la funzione della Via Mercatorum. - Partecipare ad una rappresentazione teatrale dinamica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● HOOP – IL BASKET CHE EDUCA

L'iniziativa pone al centro lo sport quale sistema educativo capace di infondere in modo del tutto naturale valori quali la condivisione, l'integrazione, l'inclusione, il comune spirito di sacrificio, l'abitudine al rispetto delle regole, e l'attenzione per i compagni e propone l'idea del fair play in campo, come metafora di rispetto e integrazione nelle relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Insegnare agli studenti le regole del fair play - Educare, attraverso lo sport, a buone pratiche di convivenza civile e di prevenzione ad ogni tipo di violenza fisica o verbale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Rappresentanti della BB14 (Bergamo Basket 2014)

● MUSICA ED EMOZIONI

Attività di movimento libero e movimento danzato insieme ad attività d'ispirazione a metodologie di musicoterapia specifiche del contesto scolastico. Il fulcro del progetto verterà sulle emozioni e sulla rappresentazione e consapevolizzazione delle caratteristiche dei vari stati interni e delle reazioni conseguenti verso l'esterno, invitando ad un incontro positivo e collaborativo con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Consapevolezza delle proprie emozioni -Relazione con le intensità emotive -Espressione di sé attraverso media artistici e non verbali -Sviluppo della comprensione e gestione delle emozioni e attribuzione di valore alle stesse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

La scuola si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, organizzando una serie articolata di stimoli orientati a creare occasioni di apprendimento con iniziative concrete, proposte dal mondo sociale che chiamino i nostri alunni-cittadini ad operare concretamente nella loro comunità e ad imparare da essa. Coinvolgimento di associazioni e gruppi gruppi di volontariato presenti sul territorio (Avis, Gruppo Alpini, Protezione civile, Polizia municipale, Associazioni e Federazioni sportive, Centro disabili, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere la cittadinanza attiva, consapevole e solidale, come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione Italiana, dei trattati e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. - Diffondere nei giovani delle scuole la cultura civica e la consapevolezza dell'importanza del ruolo del cittadino - Diffondere nei giovani delle scuole il senso di appartenenza a una entità collettiva (Stato Patria Associazioni) che prevede diritti ma anche doveri, per migliorare una coscienza civica necessaria per una corretta convivenza - Tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti - Agire secondo le pratiche della civile convivenza, del rispetto e della solidarietà.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO AFFIDI

Con il progetto si lavorerà sulla sensibilizzazione all'accoglienza in termine generale (imparare



ad accogliere l'altro, soprattutto quando è in difficoltà).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Divulgare una cultura di attenzione all'infanzia, ai suoi bisogni e alle sue problematiche; - Riflettere sul declino delle reti informali di sostegno sociale (parenti, vicinato, amici); - Diffondere la cultura della responsabilità degli adulti tutti nei confronti dei bambini e degli adolescenti e la cultura della solidarietà e dell'accoglienza all'interno della comunità territoriale di appartenenza; - Sviluppare attività di informazione e sensibilizzazione verso le famiglie interessate a esperienze di aiuto e sostegno; - Costruire una rete operativa tra operatori dei servizi e tra risorse del territorio, tra cui, come interlocutori principali, le scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PRENDI UN'EMOZIONE

I percorsi rivolti agli alunni si articolano in 4 unità di lavoro di un'ora e mezza ciascuna, suddividendo la classe in due sottogruppi, generalmente a cadenza settimanale. Gli incontri saranno preceduti da un incontro con docenti e genitori per una presentazione del lavoro e si concluderanno con una restituzione ad entrambi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di aiutare i bambini ad esplorare il mondo delle emozioni per conoscerle e viverle con più consapevolezza. Gli obiettivi specifici sono: - conoscere le emozioni e riconoscerle in se stessi - imparare a comunicare come mi sento - promuovere una miglior gestione personale delle emozioni, in particolar modo di quelle negative (rabbia, paura, ansia, tristezza)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● COLTIVARE INSIEME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Promuovere lo scambio relazionale tra gli ospiti del centro e i bambini della scuola primaria.
- Condividere un contesto comune e facilitante dal punto di vista educativo, nel quale potersi impegnare in relazione alle abilità e capacità personali, traendone gratificazione.
- Apprendere le fasi basilari e pratiche della coltivazione.
- Sperimentare il corretto uso di semplici utensili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni si dedicheranno alla coltivazione e alla cura dell'orto con il supporto di operatori e ospiti del Centro Diurno Disabili.

1° INCONTRO: Semina in vaso e spiegazione della cura delle piantine, che verranno lasciate in classe

2° INCONTRO: presso l'orto, indicativamente in aprile (preparazione del terreno, semina in



pieno campo e in vaso).

3° INCONTRO: presso l'orto, indicativamente a maggio (preparazione del terreno e trapianto degli ortaggi seminati in precedenza nei vasi a scuola).

4° INCONTRO: presso l'orto, indicativamente a inizio giugno (cura della crescita e della maturazione del frutto in campo).

5° INCONTRO: presso l'orto, indicativamente a settembre: raccolta dei frutti e merenda.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Secondo quadrimestre

Tipologia finanziamento

- A titolo gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNESSIONE ALLA
RETE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC di Zogno. La fibra non è a banda ultra-larga.

RISULTATI ATTESI: migliore connessione per garantire l'utilizzo dei dispositivi informatici durante le lezioni.

Titolo attività: INFRASTRUTTURA DI
RETE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: classi della Scuola Primaria (ad esclusione di Stabello e Poscante) e della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC di Zogno.

RISULTATI ATTESI: ciò consente di avere un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Zogno

RISULTATI ATTESI: Migliorare l'apprendimento usando metodi innovativi supportati da nuove tecnologie.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: utenti della scuola

RISULTATI ATTESI: rendere più fruibili gli atti amministrativi grazie alla dematerializzazione.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: utenti della scuola

RISULTATI ATTESI: promuovere un accesso facilitato all'informazione da parte di studenti e famiglie grazie alla dematerializzazione e allo snellimento delle procedure.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO VERTICALE
DI ISTITUTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutte le classe dell'IC

RISULTATI ATTESI: fornire una base comune di competenze digitali da utilizzare nel percorso di apprendimento delle varie discipline

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutte le classi della Scuola Primaria dell'IC

RISULTATI ATTESI: permettere a tutti gli alunni di fare esperienze di pianificare strategie utilizzando la programmazione visuale.

Titolo attività: CURRICOLO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: classi della scuola secondaria di primo grado

RISULTATI RAGGIUNTI: fornire agli studenti le competenze tecnologiche e informatiche necessarie



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutte le classi dell'IC

RISULTATI ATTESI: utilizzare LIM, Panel, computer sfruttando anche le funzionalità della piattaforma Google Workspace e di Canva (il nostro Istituto è ufficialmente Canva District School)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE SULL'
INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutti i docenti dell'IC

RISULTATI ATTESI: garantire una formazione che permetta a tutti i docenti di conoscere gli strumenti informatici e di saperli utilizzare nell'attività didattica quotidiana.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: utenti della scuola

RISULTATI ATTESI: sensibilizzare sull'uso del digitale e sulle nuove



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ZOGNO - BGIC89200X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

La scuola dell'infanzia valuta il percorso di crescita di ogni bambino, dal quale emergono i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, evidenziando di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e difficoltà.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono individuati alcuni ambiti entro i quali considerare la crescita individuale.

IDENTITÀ: costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia.

AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

CITTADINANZA, SOCIALITÀ, RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.



RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.

TEMPI E STRUMENTI

Quanto sopra definito porta i docenti a scegliere ed utilizzare strumenti e tempi differenti per offrire un quadro di valutazione che sia chiaro, definito, ma soprattutto connesso temporalmente con l'evoluzione individuale di ognuno.

INGRESSO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (OTTOBRE-DICEMBRE)

La prima valutazione avviene al termine di un trimestre di osservazione entro cui la scuola rileva, attraverso una griglia dettagliata ed analitica, il quadro di partenza individuale. I dati così ottenuti offriranno anche una situazione iniziale del gruppo-sezione, da cui potranno emergere i bisogni, le difficoltà, gli interessi, le risorse per costruire percorsi didattici efficaci e calibrati.

FINE DEL PRIMO ANNO (GIUGNO)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato la scuola potrà descrivere l'evoluzione che in ogni bambino ha osservato, per ogni ambito considerato.

INIZIO SECONDO ANNO (OTTOBRE-NOVEMBRE)

Le osservazioni iniziali, ovviamente più brevi, consentiranno di far emergere i bisogni formativi individuali, per ogni ambito considerato.

FINE DEL SECONDO ANNO (GIUGNO)

Anche in questo caso la scuola offrirà un momento descrittivo delle evoluzioni individuali, segnalando in modo particolare se il percorso di crescita di ognuno è coerente ed efficace in relazione ai bisogni individuali evidenziati.

INIZIO TERZO ANNO (OTTOBRE-NOVEMBRE)

La scuola mette in atto un'osservazione molto accurata e mirata, volta a mettere in risalto ostacoli e risorse, per affrontare apprendimenti sempre più specifici, in vista del passaggio alla scuola primaria. Oggetto di osservazione e valutazione saranno soprattutto tempi e modalità di attenzione e concentrazione, l'approccio all'apprendimento e l'atteggiamento esplorativo.

FINE DEL TRIENNIO - PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA (GIUGNO)

La scuola dell'infanzia elabora a questo punto un documento di valutazione delle competenze in uscita al termine dei tre anni di frequenza.



La valutazione è pertanto sommativa, in quanto tiene conto dell'intero percorso triennale. In questo caso sono certificati anche i livelli di competenza raggiunti, distinguendo quattro fasce diverse.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione si prendono in considerazione la situazione di partenza, le osservazioni sistematiche, i progressi verificati, il livello di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e la corrispondenza tra i risultati attesi ed i risultati ottenuti

Per le prove oggettive si farà riferimento alle diverse modalità valutative ed ai rispettivi livelli stabiliti dal collegio dei docenti.

La valutazione in itinere, periodica e finale delle discipline e dell'insegnamento trasversale di Ed. civica è espressa con dei giudizi: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, la scheda personale prevede il giudizio sintetico (Delibera Collegio dei Docenti 12 gennaio 2016): ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il team di classe formula una valutazione del profilo degli apprendimenti dell'alunno attraverso i seguenti descrittori:

CONOSCENZE

- Possiede conoscenze ampie
- Possiede conoscenze complete
- Possiede conoscenze adeguate
- Possiede conoscenze abbastanza adeguate
- Possiede semplici conoscenze
- Possiede conoscenze parziali

COMPRENSIONE

- Comprende con facilità e completezza le informazioni
- Comprende con facilità le informazioni



Comprende in modo adeguato le informazioni
Comprende in modo discretamente adeguato le informazioni
Comprende in modo sufficientemente adeguato le informazioni
Non sempre comprende in modo adeguato le informazioni

LINGUAGGIO

Comunica in modo corretto e appropriato
Comunica in modo corretto e chiaro
Comunica in modo corretto
Comunica in modo semplice, ma corretto
Comunica in modo essenziale, ma sostanzialmente corretto
Comunica in modo non sempre chiaro e corretto

AUTONOMIA

Organizza le proposte didattiche in modo pienamente autonomo
Organizza le proposte didattiche con buona autonomia
Organizza le proposte didattiche con autonomia
Organizza le proposte didattiche con discreta autonomia
Organizza le proposte didattiche con sufficiente autonomia
Ha difficoltà ad organizzare autonomamente le proposte didattiche e talvolta deve essere guidato nello svolgimento del proprio lavoro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Per la valutazione si prendono in considerazione le osservazioni sistematiche, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati rispetto alla situazione di partenza, i progressi verificati e la corrispondenza tra i risultati attesi ed i risultati ottenuti

La valutazione in itinere, periodica e finale delle discipline e dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è espressa con un voto in decimi: dieci (10), nove (9), otto (8), sette (7), sei (6), cinque (5), quattro (4), tre (3).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è espressa



mediante un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente, riferito all'interesse dimostrato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il consiglio di classe formula una valutazione del profilo degli apprendimenti dell'alunno attraverso i seguenti descrittori:

CONOSCENZE

- Possiede una preparazione culturale completa e approfondita.
- Possiede una preparazione culturale completa.
- Possiede una preparazione culturale abbastanza completa.
- Possiede una preparazione culturale più che sufficiente.
- Possiede una preparazione culturale sufficiente.
- Possiede una preparazione culturale limitata.
- Possiede una preparazione culturale molto limitata.

COMPETENZE

- Mostra padronanza nell'uso delle abilità e delle competenze in situazioni non note e complesse.
- Mostra padronanza nell'uso delle abilità e delle competenze in situazioni non note.
- Mostra padronanza nell'uso delle abilità e delle competenze in situazioni note.
- Mostra padronanza nell'uso delle abilità e delle competenze in situazioni semplici.
- Mostra una parziale padronanza nell'uso delle abilità e delle competenze, anche in situazioni semplici.
- Mostra una limitata padronanza nell'uso delle abilità e delle competenze, anche in situazioni molto semplici.
- Non ha padronanza nell'uso delle abilità e delle competenze.

LINGUAGGIO

- Utilizza i diversi linguaggi della comunicazione in modo ricco e appropriato.
- Utilizza i diversi linguaggi della comunicazione in modo appropriato.
- Utilizza i diversi linguaggi della comunicazione in modo abbastanza appropriato.
- Utilizza i diversi linguaggi della comunicazione in modo non sempre appropriato.
- Utilizza i diversi linguaggi della comunicazione in modo approssimativo.
- Utilizza i diversi linguaggi della comunicazione con qualche difficoltà.
- Utilizza i diversi linguaggi della comunicazione con difficoltà.

AUTONOMIA



- Organizza le attività didattiche con autonomia e competenza.
- Organizza le attività didattiche con autonomia.
- Organizza le attività didattiche in modo abbastanza autonomo.
- Organizza le attività didattiche in modo non sempre autonomo.
- Organizza le attività didattiche in modo non sempre autonomo e, in parte, deve essere guidato.
- Organizza le attività didattiche in modo poco autonomo, anche se guidato.
- Organizza le attività didattiche solo se guidato.

LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO

- Il livello globale di apprendimento è ottimo.
- Il livello globale di apprendimento è più che buono.
- Il livello globale di apprendimento è buono.
- Il livello globale di apprendimento è più che sufficiente.
- Il livello globale di apprendimento è sufficiente.
- Il livello globale di apprendimento non è del tutto sufficiente.
- Il livello globale di apprendimento è insufficiente.
- Il livello globale di apprendimento è gravemente insufficiente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio sarà formulato attraverso i descrittori seguenti:

IMPEGNO

- L'alunno si impegna in modo adeguato e costante.
- L'alunno si impegna in modo adeguato.
- L'alunno si impegna in modo discretamente adeguato.
- L'alunno si impegna in modo sufficientemente adeguato.
- L'alunno si impegna in modo non sempre adeguato.

ADEMPIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI

- Rispetta in modo puntuale i tempi previsti nell'esecuzione delle attività didattiche.
- Rispetta i tempi previsti nell'esecuzione delle attività didattiche.



Rispetta quasi sempre i tempi previsti nell'esecuzione delle attività didattiche.
Non sempre rispetta i tempi previsti nell'esecuzione delle attività didattiche.
Ha difficoltà a rispettare i tempi previsti nell'esecuzione delle attività didattiche.

MATERIALE

È sempre provvisto del materiale scolastico; esegue i compiti assegnati con puntualità.
È provvisto del materiale scolastico; esegue i compiti assegnati.
È generalmente provvisto del materiale scolastico; l'esecuzione dei compiti assegnati è piuttosto regolare.
Talvolta non è provvisto del materiale scolastico; l'esecuzione dei compiti assegnati è saltuaria.
Spesso non è provvisto del materiale scolastico; non sempre esegue i compiti assegnati.

REGOLE

Rispetta consapevolmente le regole condivise.
Rispetta le regole condivise.
Rispetta quasi sempre le regole condivise.
Rispetta saltuariamente le regole condivise.
Fatica a rispettare le regole condivise.

PARTECIPAZIONE

Durante le attività proposte partecipa in modo costante e costruttivo
Durante le attività proposte partecipa in modo costante
Durante le attività proposte partecipa in modo sufficientemente adeguato
Durante le attività proposte partecipa in modo discontinuo
Va sollecitato a partecipare alle attività proposte

INTERESSE

Mostra un interesse significativo.
Mostra un interesse adeguato.
Mostra un discreto interesse.
Mostra un interesse selettivo.
L'interesse non è sempre evidente.

RELAZIONE CON I COMPAGNI

Manifesta piena disponibilità a relazionarsi con i compagni.
Manifesta buona disponibilità a relazionarsi con i compagni.
Manifesta disponibilità a relazionarsi con i compagni.



Manifesta sufficiente disponibilità a relazionarsi con i compagni.

Manifesta poca disponibilità a relazionarsi con i compagni.

RELAZIONE CON L'ADULTO

Instaura rapporti corretti e rispettosi con l'adulto.

Instaura rapporti corretti con l'adulto.

Instaura rapporti abbastanza corretti con l'adulto.

Instaura rapporti parzialmente corretti con l'adulto.

Instaura rapporti poco corretti con l'adulto.

GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO

CORRETTO E RESPONSABILE

CORRETTO

GENERALMENTE CORRETTO

NON SEMPRE CORRETTO

POCO CORRETTO

SCUOLA SECONDARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il consiglio di classe valuta il comportamento degli alunni mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico:

CORRETTO E RESPONSABILE

CORRETTO

GENERALMENTE CORRETTO

NON SEMPRE CORRETTO

NON CORRETTO

Il giudizio sul comportamento sarà formulato attraverso i seguenti descrittori:

IMPEGNO

Si impegna in modo costante e responsabile.

È puntuale e rigoroso nello svolgimento dei compiti.

Gestisce correttamente i materiali didattici.

Si impegna in modo costante.



È puntuale nello svolgimento dei compiti.
Gestisce correttamente i materiali didattici.

Si impegna in modo abbastanza costante.
È generalmente puntuale nello svolgimento dei compiti.
Non sempre gestisce correttamente i materiali didattici.

Si impegna in maniera saltuaria e superficiale.
Non è regolare nello svolgimento dei compiti.
Gestisce con superficialità e a volte dimentica i materiali didattici.

Non dimostra impegno verso le attività didattiche proposte.
Svolge raramente i compiti.
Dimentica spesso i materiali didattici e ne ha scarsa cura.

REGOLE

Rispetta scrupolosamente e in modo consapevole le regole della vita scolastica (patto di corresponsabilità, regole della classe, regolamenti d'istituto, norme di sicurezza).

Rispetta le regole della vita scolastica (patto di corresponsabilità, regole della classe, regolamenti d'istituto, norme di sicurezza).

Rispetta generalmente le regole della vita scolastica (patto di corresponsabilità, regole della classe, regolamenti d'istituto, norme di sicurezza).

Rispetta parzialmente le regole della vita scolastica (patto di corresponsabilità, regole della classe, regolamenti d'istituto, norme di sicurezza).

Non rispetta la maggior parte delle regole della vita scolastica (patto di corresponsabilità, regole della classe, regolamenti d'istituto, norme di sicurezza).

PARTECIPAZIONE

Ascolta in modo costante; interviene in modo consapevole e pertinente; dimostra un notevole interesse verso le attività proposte; partecipa dando un contributo personale.

Ascolta in modo costante; interviene in modo pertinente quando è interpellato; partecipa e manifesta un buon interesse verso le attività proposte.

Ascolta in modo generalmente costante; interviene in modo abbastanza adeguato ma non sempre pertinente; segue le attività proposte con discreto interesse e partecipa.

Ascolta in modo incostante; non sempre interviene in modo appropriato e pertinente; partecipa e segue le attività proposte con interesse discontinuo.

Ascolta raramente; non partecipa alla vita scolastica anche se sollecitato; non dimostra interesse



verso le attività proposte.

RELAZIONE

Si relaziona in modo consapevole e responsabile con compagni e adulti; collabora attivamente con i pari.

Si relaziona correttamente con compagni e adulti; collabora con i pari.

Si relaziona correttamente con compagni e adulti; collabora selettivamente con i pari.

Si relaziona e collabora in modo non sempre adeguato con compagni e adulti.

Si relaziona e collabora con compagni e adulti in modo non adeguato; non è sensibile ai richiami.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, (fatte salve le eventuali motivate deroghe) sono soggetti allo scrutinio finale.

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- ad ogni valutazione disciplinare inferiore a 6 (sei) vengono attribuite delle penalità:

voto 5 (CINQUE) = una penalità

voto 4 (QUATTRO) = due penalità;

- da una (1) a quattro (4) penalità l'alunno è ammesso alla classe successiva / all'esame;

- con otto (8) a più penalità l'alunno non è ammesso alla classe successiva / all'esame;

- da cinque (5) a sette (7) penalità l'ammissione dell'alunno viene discussa e deliberata (a maggioranza o all'unanimità) dai membri del consiglio di classe Consiglio di classe, che terranno conto dei seguenti elementi:

progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza

presenza di uno o più debiti pregressi

applicazione dimostrata per migliorare il proprio rendimento scolastico

livello di impegno sia a scuola, sia a casa (consegne, compiti, studio).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre ai criteri sopra citati, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione richiede di:

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. comma 6 e 9 bis Del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese, indipendentemente dall'esito.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso triennale, un voto d'ammissione espresso in decimi, calcolato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti :

VOTO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA: 15%

VOTO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE TERZA: 25%

MEDIA VOTI CLASSE TERZA SECONDO QUADRIMESTRE: 60%

Il voto di ammissione - se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 - è arrotondato all'unità superiore.

MEDIA DEL PERCORSO TRIENNALE:

da 5,50 ARROTONDAMENTO 6

da 6,50 ARROTONDAMENTO 7

da 7,50 ARROTONDAMENTO 8

da 8,50 ARROTONDAMENTO 9

da 9,50 ARROTONDAMENTO 10

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione si conclude con un esame di Stato il cui superamento costituisce titolo di accesso all'istruzione secondaria di secondo grado.

L'esame deve essere un'esperienza educativamente e culturalmente significativa per lo studente, che deve avere la possibilità di dare prova delle competenze maturate durante il percorso scolastico e nell'extrascuola.

L'esame prevede l'effettuazione di prove scritte e un colloquio pluridisciplinare.

Le prove d'esame verranno effettuate in base alla normativa vigente.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La valutazione delle prove scritte e del colloquio è effettuata sulla base dei criteri comuni adottati



dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Il voto finale è determinato dalla media del voto di ammissione (senza frazioni decimali) con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio (eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento).

Il voto finale se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 è arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame il candidato che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che la proposta di attribuzione della lode può essere avanzata in presenza dei criteri che seguono:

- comportamento: corretto e responsabile
- livello di maturazione: ottimo
- voto di ammissione: 10/10
- media voti: pari o superiore a 9,875 (voto di ammissione e media dei voti prove scritte e colloquio)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: - conoscenza dell'alunno, visione dei documenti personali dell'alunno (PEI, relazioni, verbali GLO ecc.) e della documentazione specialistica (Diagnosi Funzionale, Verbale d'accertamento, ecc.), incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale, interviste all'alunno e alla famiglia; - conoscenza del



contesto scolastico, organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie; - conoscenza del contesto territoriale, interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo. Il PEI è redatto congiuntamente dal team Docenti/Consiglio di classe dell'alunno con disabilità, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Qualora il docente di sostegno non fosse ancora stato nominato entro la fine di settembre è obbligatorio redigere almeno una bozza del PEI da parte del team Docenti/Consiglio di Classe per poter procedere alla condivisione con la famiglia e gli specialisti all'interno del primo GLO, che si tiene entro fine ottobre. Alla nomina del docente di sostegno il team Docenti/Consiglio di Classe avrà cura di consegnargli il file del PEI abbozzato e di condividere tutte le osservazioni svolte sull'alunno in questione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i membri di diritto del GLO ("gruppo di lavoro operativo" per la progettazione e l'inclusione dell'alunno), ovvero tutte le persone che si occupano a vario titolo dell'alunno in situazione di disabilità (famiglia, docenti, educatori, operatori della NPI, altri specialisti privati, assistente sociale del Comune di residenza).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo di Funzionamento (PF - d.lgs 66/2017) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi



raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi, collaborando con i docenti. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che può creare situazioni di disagio, elementi che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con



criteri personalizzati; differenziata; mista. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno si basa sugli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo di riferimento (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; - validità delle strategie didattico-educative utilizzate: riflessione sulla funzionalità dei facilitatori, sull'eliminazione/riduzione delle barriere; confronto sulle strategie metodologiche proposte, sull'efficacia dei raccordi con le attività della classe; - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: riflessione sulla funzionalità dell'orario proposto rispetto alle esigenze dell'alunno, sull'efficacia delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti. La valutazione globale terrà conto delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere, all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove di esame personalizzate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove personalizzate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsto dal PEI. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante il percorso scolastico l'alunno viene accolto, valorizzato e sostenuto nel suo processo di crescita. La continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto



individualizzato, in modo tale da consentire un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento di ciascuno. L'alunno con disabilità pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico, richiedendo una particolare cura nella realizzazione di tale progetto, che va necessariamente costruito e calibrato sulle sue potenzialità. Pertanto, ai fini dei processi inclusivi, dovrà essere garantita una continuità educativa tra gli ordini di scuola. Si tratta di un percorso (che va dai campi esperienziali nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, fino alle discipline intese in forma più strutturata nella realtà nella scuola secondaria di I grado) in grado di condurre alla scoperta e all'attivazione delle potenzialità, all'acquisizione di personali competenze, al sostegno della motivazione all'apprendimento, alla promozione di atteggiamenti positivi di reciprocità e apertura al cambiamento. L'Istituto attiva percorsi e strategie volti a favorire la condivisione, tra i diversi ordini di scuola, di esperienze educative e didattiche finalizzate a sostenere l'allievo lungo l'intero percorso di crescita. La centralità del ruolo della scuola emerge anche in relazione all'orientamento definito nella Risoluzione del Consiglio d'Europa del 2008, come "insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate". L'Istituto favorisce l'acquisizione delle competenze orientative di base grazie alla verticalità del curriculum, alla valorizzazione del valore orientativo delle singole discipline, all'erogazione di servizi di orientamento e attività di tutoraggio e accompagnamento. La scuola dell'infanzia e la primaria hanno il compito di attivare un processo mirato alla progressiva crescita personale, intesa come presa di coscienza di sé e accrescimento globale delle capacità progettuali. Nella scuola secondaria di I grado l'orientamento riveste una duplice funzione: formativa (in quanto concorre allo sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e rendendolo sempre più consapevole delle caratteristiche della propria personalità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri limiti di fronte a un contesto sociale in rapida e continua evoluzione) e informativa (in quanto fornisce all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la complessità sociale e di orientarsi in essa facendo uso delle proprie potenzialità). Allo scopo di favorire l'adozione di strategie e strumenti per la progettazione e la realizzazione di progetti di inclusione, attenuare e superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra l'Istituzione scolastica del primo ciclo e l'Istituzione scolastica e formativa del secondo ciclo alla quale l'allievo con bisogni educativi speciali (certificati ai sensi della Legge 104/92) interessato, frequentante la classe seconda e/o terza della scuola secondaria di I grado, intende iscriversi, è prevista la possibilità di realizzare, previa approvazione del Consiglio di Classe e con l'accompagnamento del docente di sostegno, attività di orientamento definite "progetti ponte"



presso le scuole secondarie di secondo grado o gli istituti di formazione professionale. Si tratta di percorsi didattico-esperienziali-motivazionali che, a partire dalla classe seconda della secondaria di I grado, hanno la finalità di orientare il percorso nel secondo ciclo di istruzione e formazione, sulla base delle competenze e dalle attitudini individuali, sviluppate nel corso del primo ciclo di istruzione, nonché di percorsi di preinserimento scolastico, realizzati generalmente a favore di alunni e alunne frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado, all'interno di un'istituzione del sistema di istruzione e formazione del secondo ciclo, prevedendo un totale di ore variabile, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha ideato un documento denominato Progetto Ponte a favore degli alunni con disabilità, per la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; il documento contiene la presentazione e il percorso scolastico dell'alunno, le competenze acquisite e punti di forza, i bisogni, le indicazioni di lavoro, le criticità e altre informazioni importanti che aiutino il passaggio nel nuovo ordine di scuola. Sono previsti incontri tra i docenti dei bambini con disabilità in uscita dalla scuola dell'infanzia e i docenti del team che opereranno sulle classi prime della scuola primaria l'anno successivo.

Inoltre per il passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado è prevista la compilazione di un documento informativo in cui i docenti della scuola primaria descrivono l'alunno e inseriscono indicazioni didattiche, strumenti e strategie da utilizzare.

Per quanto riguarda l'accoglienza e l'inserimento di alunni con disabilità in uscita dal nostro Istituto è previsto l'utilizzo di un Protocollo d'intesa con l'Istituto accogliente, in cui vengono indicati: obiettivi del progetto, tempi, personale impiegato, competenze dell'Istituto richiedente e di quello ospitante e competenze della famiglia.

Il nostro Istituto ha adottato, a partire dall'anno scolastico in corso, un protocollo per l'accoglienza degli alunni NAI, deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF, che costituisce uno



strumento di lavoro integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e delle necessità emergenti. Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione, l'inserimento e l'inclusione degli alunni immigrati; definisce i compiti e i ruoli del personale che a vario titolo concorre a promuovere e garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico agli studenti migranti neo arrivati e agli studenti di recente immigrazione.

Al termine dell'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto ha adottato un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati.

Il conseguimento dell'inclusione scolastica è tra i principali obiettivi del nostro Istituto.

Per valutare il grado e il processo di inclusività della scuola è stato redatto il P.I. (Piano per l'Inclusione)

Il P.I. è uno strumento che consente di progettare un'offerta formativa e una didattica inclusiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Il P.I. va ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Allegato:

P.I.-2022-23.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori sostituiscono il Dirigente in sua assenza, partecipano alle riunioni di staff, collaborano con il Dirigente nei rapporti con enti ed istituzioni esterne, collaborano al funzionamento degli organi collegiali, coordinano il piano annuale delle attività dei plessi e lo raccordano con le riunioni collegiali comuni a tutto l'Istituto, seguono lo sviluppo dei progetti e delle attività dell'Istituto. 1° COLLABORATORE: cura gli aspetti organizzativi della scuola secondaria di primo grado. 2° COLLABORATORE: cura gli aspetti organizzativi della scuola dell'infanzia. FUNZIONE DI SUPPORTO: cura gli aspetti organizzativi della scuola primaria</p>	3
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni strumentali svolgono attività di coordinamento didattico ed organizzativo nei rispettivi ambiti in conformità alle indicazioni definite dal Collegio dei Docenti, per una valorizzazione dell'impegno professionale dei docenti e al servizio degli alunni. - Collaborano con lo staff di Dirigenza, con le altre funzioni strumentali e con la DSGA. - Coordinano i lavori della commissione dedicata, curando la</p>	5



	<p>verbalizzazione dei lavori e la rendicontazione del lavoro svolto da consegnare alla segreteria della scuola. - Monitorano e gestiscono specifici ambiti della realtà scolastica per i quali si rendono necessari la razionalizzazione e il potenziamento delle risorse (controllo della qualità dei servizi; promozione di iniziative innovative di formazione). - Rendicontano periodicamente al Collegio dei docenti l'attività svolta. - Partecipano alle riunioni di servizio. Le Commissioni presiedute dalle Funzioni strumentali sono le seguenti: AREA 1- PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA-ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA AREA 2- CONTINUITÀ AREA 3- SALUTE, SPORT E BENESSERE AREA 3- INCLUSIONE SCOLASTICA</p>	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano le attività dei plessi in costante collaborazione con il Dirigente Scolastico.	11
Responsabile di laboratorio	- Essere responsabile della strumentazione informatica del plesso (Laboratorio, PC della classe, PC aula docenti, Carrelli PC, LIM, Panel ecc.) - Provvedere alla manutenzione ordinaria di PC, stampanti, LIM, Panel - Raccogliere le segnalazioni di guasti e problemi alla strumentazione e trasmetterle alla segreteria.	4
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;	1



	<p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui l'Istituto si è dotato; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica, condotta da altre figure.</p>	
Coordinatori di classe	<p>I coordinatori di classe coordinano le attività delle classi della scuola secondaria di primo grado in costante collaborazione con il Dirigente Scolastico.</p>	11
Referenti	<p>I docenti individuati in qualità di REFERENTI ricevono la nomina con la specifica dei compiti da svolgere secondo le direttive del Dirigente Scolastico in un'ottica di collaborazione e di fiducia reciproca. I docenti incaricati parteciperanno ai corsi di formazione e/o alle commissioni come referenti dell'Istituto Comprensivo. I referenti del nostro Istituto sono i seguenti: REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO REFERENTE AVVIAMENTO ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA REFERENTE BIBLIOTECA REFERENTE INTERCULTURA</p>	7



	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA REFERENTE ORIENTAMENTO REFERENTE MENSA/ATS	
Team antibullismo e per l'emergenza	- Attivare un sistema di segnalazione tempestiva dei casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'istituto. - Preparare un protocollo anti bullismo (raccolta delle segnalazioni, presa in carico del caso, approfondimento e gestione del caso e monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi). - Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo -Intervenire (solo gruppo ristretto, composto da DS e referente/i anti bullismo e psicologo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo	4
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Stendere i documenti programmatici quali la rendicontazione sociale, il RAV (Rapporto di autovalutazione) e il PDM (Piano di Miglioramento).	4
RLS-Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	L'articolo 2 del D.Lgs 626 definisce il RLS la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.	1
Team per l'innovazione digitale	- Supportare l'animatore digitale nel processo di innovazione didattica e di digitalizzazione. - Curare la realizzazione del progetto STEM - Essere di supporto alla comunità scolastica per la diffusione della cultura digitale - Occuparsi Attività di gestione e di consulenza nell'utilizzo della piattaforma Google Workspace - Operare una ricognizione della strumentazione tecnologica presente nei vari plessi - Seguire le attività di formazione ICT	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola dell'infanzia oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori attività e in particolare: - N. 5 unità svolgono sia funzioni organizzative che di coordinamento. - N. 1 unità svolge attività di potenziamento di seguito esplicitato: le 25 ore di potenziamento vengono utilizzate principalmente sul plesso della scuola dell'infanzia Cavagnis per la copertura dei docenti che si avvalgono della legge 104, per le compresenze in una sezione e possono essere utilizzate in altri plessi per eventuali supplenze brevi e progetti di plesso.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	21
Docente di sostegno	<p>Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola dell'infanzia oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori attività e in particolare: - N. 1 unità è impiegata su spezzone orario. - N. 1 unità svolge sia funzioni organizzative che di coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola primaria oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori attività e in particolare: - N. 8 unità svolgono funzioni organizzative e/o di coordinamento. - N. 3 unità svolgono attività di potenziamento di seguito esplicitato: Le ore di potenziamento (3 posti a 22 ore nell'organico dell'autonomia) vengono utilizzate prevalentemente per la copertura oraria nelle classi; le poche ore rimaste vengono impiegate per: - potenziamento amministrativo - attività di recupero e potenziamento; - interventi di alfabetizzazione; - sostituzione dei docenti assenti. Tra le unità attive di scuola primaria si contano anche: - N. 1 docente di lingua inglese - N. 1 docente di educazione motoria (ai sensi della legge n. 234 del 30 dicembre 2021). Impiegato in attività di:</p>	34
------------------	--	----

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Docente di sostegno	Delle unità attive impiegate come docenti nella	15
---------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scuola primaria oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori attività e in particolare: - N. 1 unità svolge attività di potenziamento. Le ore di potenziamento vengono utilizzate prevalentemente per il supporto nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità o in attesa di certificazione, per la sostituzione di docenti di sostegno assenti e, all'occorrenza, per la sostituzione di docenti su posto comune.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Responsabile Google Suite

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Delle unità attive impiegate come docenti nella classe di concorso in oggetto, oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori attività e in particolare: - N. 1 unità è in servizio su spezzone orario. - N. 5 unità svolgono funzioni di coordinamento. - N. 2 unità svolgono funzioni di coordinamento e organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Delle unità attive impiegate come docenti nella classe di concorso in oggetto, oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori attività e in particolare: - N. 3 unità svolgono funzioni di coordinamento.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'unità attiva oltre l'attività di insegnamento coordina le attività sportive dell'Istituto Comprensivo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- RLS



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Delle unità attive impiegate come docenti di lingua inglese (3) e francese (1) oltre l'attività di insegnamento svolgono ulteriori attività e in particolare: - N. 1 unità svolge una funzione organizzativa (8 ore di potenziamento amministrativo). - Sono assegnate 18 ore di potenziamento per la classe di concorso AB25 (lingua inglese) sono utilizzate come segue: - 10 ore di compresenza con il docente di inglese nelle classi - 6 ore alfabetizzazione NAI - 2 ore inglese potenziato - sostituzione dei docenti assenti E' assegnata 1 ora di potenziamento per la classe di concorso AA25 (lingua francese) utilizzata in compresenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

5

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento. Delle unità attive impiegate come docenti di sostegno nella scuola secondaria di 1° grado : - N°1 unità svolge funzione di coordinamento e organizzativa - N°2 unità svolge funzione di coordinamento

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili - Cura l'organizzazione della Segreteria - Dirige ed organizza il piano di lavoro al personale ATA - Lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Ufficio protocollo

• Tenuta del registro protocollo • Posta elettronica • Gestione utilizzo locali scolastici ad esterni • Archiviazione atti titolario • Archiviazione atti fascicoli • Verifica trasmissione posta, circolari interne ai plessi e sezioni • Responsabile scadenza statistiche (inserimento) • Rapporti con il comune • Segnalazione guasti plessi

Ufficio acquisti

• Richieste preventivi • Albo fornitori • Predisposizione prospetti comparativi delle offerte • Ordinazioni • Registro buoni di ordinazione • Collaudo (ove richiesto) • Contratto di comodato, di acquisti • Controllo bolle di consegna e regolarità beni ordinati • Registro contratti d'acquisto

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni alunni • Trasferimento alunni ad altri istituti • Tenuta fascicolo personale e verifica atti e documenti iscrizioni • Schede di valutazione/ diplomi • Gestione registri relativi agli alunni • Attestazioni e certificazioni • Controllo e verifica degli atti iscrizioni alunni stranieri • Gestione relativa alle iscrizioni scuole superiori e trasmissione dei fascicoli personali • Libri di testo: predisposizioni circolari, elenchi e adempimenti connessi • Corrispondenza alle famiglie • Circolari interne relative alunni •



Verifiche obbligo scolastico • Predisposizioni materiale per esami 3^a media • Statistiche monitoraggio alunni • Gestione alunni - predisposizione elenchi • Infortuni / assicurazioni (denuncia, controllo documenti, chiusure) • Gestione tenuta registri infortuni

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale Docente • Adempimenti connessi all'assunzione del personale a T.I. e a T.D. sia con contratto stipulato con U.S.P. che con Capo d'Istituto • Tenuta dei fascicoli • Gestione graduatorie e relativi adempimenti • Tenuta registro contratti supplenze • Controllo gestione per periodo di prova e adempimenti connessi • Documenti di rito e relazioni periodo di prova • Predisposizione pratiche relative a immissione in ruolo: a) Dichiarazione dei servizi b) Ricostruzione carriera • Assenze, ferie, decreti, e tutti gli adempimenti relativi ai docenti • Certificazioni e attestazioni • Autorizzazione libere professioni e adempimenti connessi • Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie • Tenuta dei fascicoli e richiesta/trasferimento degli stessi ai sensi DPR 275/99 • Statistiche e monitoraggi relativi ai docenti • Gestione pratiche stagisti e tirocinanti • Predisposizione atti funzioni obiettive • Predisposizione atti vicario e collaboratori Dirigente Scolastico • Elezioni organi collegiali e RSU • Assemblee sindacali, Scioperi, predisposizione degli atti • Organi collegiali, elezioni ed adempimenti connessi • Rilevazione e trasmissione dati COVID docenti Controllo documentazione pratiche ed eventuale loro trasmissione a) Documenti di rito e dichiarazione servizi b) Ricostruzione carriera c) Dimissioni d) Verifica e sistemazione posizione assicurative in Passweb di tutto il personale docente e ATA Gestione personale ATA • Adempimenti connessi all'assunzione del personale a T.I. e a T.D. sia con contratto stipulato con U.S.P. che con Capo d'Istituto • Tenuta dei fascicoli e richiesta/trasferimento degli stessi ai sensi DPR 275/99 • Assenze, ferie, decreti, e tutti gli adempimenti relativi • Certificazioni e attestazioni • Permessi e adempimenti relativi alla sostituzione ATA assenti • Gestione graduatorie e relativi



adempimenti • Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie • Documenti di rito e relazioni periodo di prova • Controllo gestione per periodo di prova e adempimenti connessi • Statistiche e monitoraggi relativi al personale ATA • Tenuta registro contratti supplenze • Predisposizione atti funzioni aggiuntive • Predisposizione pratiche relative a immissione in ruolo: - Dichiarazione dei servizi e Ricostruzione carriera Controllo documentazione pratiche ed eventuale loro trasmissione a) Documenti di rito e Dichiarazione dei servizi b) Ricostruzione carriera c) Dimissioni

Ufficio gestione contabile-gestione finanziaria-Facile consumo e inventario- Visite di istruzione

UFFICIO GESTIONE CONTABILE Per tutto il personale a T.I. e a T.D. della scuola ed estraneo alla scuola (esperti, etc.) • Liquidazione competenze mensili • Liquidazione competenze esperti, relatori, esterni, etc. • Liquidazione compensi accessori: fondo d'istituto, indennità di direzione amministrazione, indennità di funzioni superiori e di reggenza, ore eccedenti, missioni, funzioni strumentali e incarichi personale ATA • Gestione delle schede fiscali • Gestione e liquidazione progetti P.T.O.F. • Contabilizzazione ritenute previdenziali e assistenziali • Contabilizzazione ritenute erariali • Gestione registro accantonamento ritenute • Trasmissione on-line modelli F24 • Emissione certificazioni fiscali mod. Cud • Emissioni certificazioni fiscali esperti esterni • Emissione documentazione irap • Emissione documentazione unico e mod. 770 • Certificazioni relative stipendi su richiesta interessati • Comunicazione alla Ragioneria Territoriale ai fini inclusione nel conto fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola (PRE) • Comunicazione Ragioneria Territoriale ferie non godute di tutto il personale • Tenuta registri contratti d'opera, progetti e di prestazioni intellettuali • Adempimenti relativi ai prestiti INPDAP (piccoli prestiti e mutui) • T.F.R.. - valutazione e trasmissione • Predisposizione pratiche e invio richieste assegno nucleo familiare • Pensioni - predisposizione pratiche e trasmissione • Organi collegiali, convocazione, elezioni ed adempimenti



connessi • Gestione e liquidazioni progetti PON FSE-FESR / PNRR / PNSD e tutti i progetti inseriti nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di Zogno UFFICIO GESTIONE FINANZIARIA • Adempimenti connessi alla predisposizione del programma annuale (ex bilancio di previsione) • Adempimenti connessi alla verifica di cassa e monitoraggi • Emissioni mandati e reversali • Gestione partitari in conto competenza e in conto residui • Gestione giornale di cassa • Gestione assegnazione fondi pubblici e privati • Adempimenti relativi alle verifiche programma annuale (ex variazioni bilancio) • Adempimenti modifiche schede finanziarie progetti e attività • Gestione registro contratti personale T.D. capo d'istituto parte contabile • Gestione registri di tutti i contratti parte contabile • Gestione progetti - parte finanziaria • Gestione minute spese e relativo registro • Gestione versamenti in c/c e relativo registro • Contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento offerta formativa • Contratti di sponsorizzazione UFFICIO FACILE CONSUMO E INVENTARIO • Inventario dei beni: gestione e modulistica • Passaggi di sub consegne: adempimenti connessi • Predisposizione verbali commissione scarico beni inventariati • Predisposizione atti per relazione responsabili laboratorio • Predisposizione alienazione beni e relativo decreto • Predisposizione verbali custodia materiale didattico • Predisposizione atti relativi alla concessione di beni ad uso gratuito • Predisposizione atti per adempimenti vendita materiali fuori uso • Adempimenti relativi a inventariazione acquisti beni • Predisposizione per adempimenti numerazione beni UFFICIO VISITE DI ISTRUZIONE • Predisposizione materiale per espletamento visite d'istruzione, culturali, visite didattiche o di orientamento • Richiesta preventivi per visite didattiche e predisposizione comparativi di spesa • Assegnazione gite e stipula contratto con Ditta di trasporti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Ufficio relazioni con il pubblico <https://www.iczogno.edu.it/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI SUISIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE I.S. "LOTTO" TRESORE BALNEARIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza tirocinanti

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Tutor accogliente

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' STATALE MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza tirocinanti

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Tutor accogliente



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' BICOCCA MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza tirocinanti

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Tutor accogliente

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza tirocinanti

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Tutor accogliente

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISIS TUROLDO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Alternanza scuola/lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tutor aziendale



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE IC ZOGNO

PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione Scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti a:

- a) attività formative organizzate da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole, corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR, dagli EFT e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione



d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo della piattaforma Scuola Futura e/o dell'apposita card del docente.

FINALITA' DEL PIANO

- ampliare gli ambienti innovativi in linea con il Piano Scuola 4.0;
- promuovere l'innovazione metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- attivare una didattica per competenze;
- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES, DSA, NAI...);
- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente.

TEMATICHE

- innovazione didattica e metodologica: Piano Nazionale Scuola 4.0, il Piano nazionale Scuola Digitale;
- l'educazione civica: il bullismo e il cyberbullismo e misure di contrasto;
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- competenze del 21° secolo;
- contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy,



trasparenza, ecc.);

- l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019).

PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024



Area	Esperienza formativa	Obiettivi
	“La verifica e la valutazione con l’utilizzo delle nuove tecnologie” Corso organizzato dall’IC -	- strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - le nuove metodologie didattiche
Innovazione didattica e metodologica	“Da video standard a strumento didattico interattivo e inclusivo” Corso organizzato dall’IC con formatori Edpuzzle in modalità blended (online + presenza)	- strategie per un insegnamento / apprendimento efficace con Edpuzzle - le nuove metodologie didattiche (la classe capovolta)
	-Partecipazione ad iniziative nazionali ed internazionali che prevedono un percorso formativo per i docenti (es. Code Week) -Eventi proposti dall’EFT <i>(l’A.d. si curerà di pubblicizzare e diffondere le proposte)</i>	- strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - le nuove metodologie didattiche
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	Robotica Educativa e programmazione visuale Corso organizzato dall’IC	- sviluppo del pensiero computazionale e coding;
	Corsi erogati dai Future Labs e inseriti sulla piattaforma ScuolaFutura <i>(l’A.d. si curerà di pubblicizzare e diffondere le proposte)</i>	-la didattica laboratoriale -progettazione di esperienze di realtà aumentata - cittadinanza digitale - sviluppo del pensiero computazionale e coding;
Inclusione degli alunni BES, DSA e disabilità	Corsi erogati dai Future Labs e inseriti sulla piattaforma ScuolaFutura <i>(l’A.d. si curerà di pubblicizzare e diffondere le proposte)</i>	- progettare percorsi didattici capaci di sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l’emozione e lo stress...). - B.E.S., D.S.A: software e app dedicate
Competenze del 21° secolo	“Canva-Web app per la creazione di contenuti interattivi” Corso organizzato dall’IC	-usare e creare contenuti fondati sulla tecnologia -reperire e condividere informazioni -interagire con altre persone tramite le TIC.
Sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);		

Ogni insegnante ha la possibilità di scegliere a quali aggiornamenti aderire o di proporre eventuali altre iniziative, purché siano corrispondenti ai requisiti definiti nel Piano di Formazione dei Docenti della scuola.



E' fondamentale dopo aver partecipato alle iniziative di formazione, depositare gli attestati in segreteria nel Portfolio Personale del docente.

La presenza a mostre, conferenze, convegni e attività culturali similari potrà essere riconosciuta come attività di autoformazione solo in presenza di un'autocertificazione e di un documento attestante la partecipazione.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato. Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

INVESTIMENTO 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI DELLA MISSIONE 4-COMPONENTE 1 DEL PNRR

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Vengono destinati fondi in favore di tutte le istituzioni scolastiche sulla base di due linee di intervento distinte:

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Il nostro istituto proporrà un piano di formazione che terrà conto dei percorsi suggeriti nelle Istruzioni operative al Decreto Ministeriale 65/2023 per le Azioni di potenziamento delle competenze



STEM e multilinguistiche.



Piano di formazione del personale ATA

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Sistemazione e gestione pratiche pensionistiche personale Docente e Ata
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzioni e progressioni carriere del personale
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento



Il personale ATA partecipa alla formazione in tema di sicurezza sui posti di lavoro e di primo soccorso.